



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Umberto Zanotti Bianco”



Via Archimede s.n.c. 87011 – Fraz. Sibari di CASSANO ALLO IONIO (CS)

PTOF

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2019/2022

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASSANO I. SIBARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1920 del 03/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 15

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo "Umberto Zanotti Bianco" di Sibari è ubicato nella più antica e leggendaria pianura della Magna Graecia, proprio in prossimità del sito delle antiche colonie di *Sybaris*, *Thurii* e *Copia*, le cui storie e leggende sono apprezzabili nell'area del Parco Archeologico che da Sibari stessa prende il nome, e che costituisce, insieme al Museo della Sibaritide, uno dei poli archeologico-culturali più rilevanti dell'intera regione Calabria.

Sibari, sito archeologico ellenico famoso in tutto il mondo, e' una zona di pianura costiera delimitata a sud dai monti della Sila e a nord dal sistema montuoso del Pollino. La piana di Sibari e' utilizzata a livello di produzione agricola con la coltivazione di diversi prodotti come riso, grano, frutta (aranceti, pescheti), uliveti che vengono coltivati per la produzione di olio anche se ultimamente si registra una grave crisi agricola.

Il territorio è carente a livello di infrastrutture sia per quanto riguarda i collegamenti ferroviari che la S.S. 106 jonica con grandi disagi all'utenza mentre l'unico aeroporto più vicino, quello di Lamezia Terme, è comunque distante e mal collegato. Tali problemi di comunicazione non hanno favorito lo sviluppo della cultura del turismo, nonostante il territorio sia ricco di molteplici risorse naturali e di centri balneari. Infatti i turisti, pur presenti, non hanno modo di conoscere le bellissime risorse naturali a causa della scarsa informazione e dei trasporti inesistenti o inefficaci. Operare in un territorio individuato come Area a deviazione giovanile e a dispersione scolastica per l'alto tasso di micro e macro-criminalità è difficile, soprattutto se violentato da una cruda mentalità delinquenziale che determina spesso gravi difficoltà gestionali.

In un contesto storico così importante si rileva una realtà socio-familiare medio-bassa da ritenersi ad alto indice criminale in considerazione della presenza, storica ed

attuale di gruppi criminali organizzati, (come definito dal Prefetto Reppucci nel 27.10.10, prot. n. 47791/13.3/gab "...Il territorio del comune di Cassano è da ritenersi ad alto indice criminale in considerazione della presenza, storica ed attuale, di gruppi criminali organizzati. L'Ufficio Territoriale del Governo, che promuove e sostiene tutte le iniziative istituzionali che, in un'ottica di prevenzione, creino argini alla diffusione dell'illegalità, condivide l'individuazione di Cassano allo Jonio come comune destinatario di specifiche azioni di educazione scolastica" ndr) Negli ultimi anni, tale situazione sociale ha portato allo scioglimento della Giunta Comunale per infiltrazioni di stampo mafioso ed al conseguente commissariamento del Comune, che aggrava ancora di più quanto era stato già stabilito nella delibera del Consiglio Regionale della Calabria con Delibera n. 48 del 4 Agosto 2010, che valutava la possibilità del mantenimento dei punti di Istituzione Scolastica anche al di sotto degli standards previsti dalla legge dei Comuni ad alta intensità criminale sulla base delle indicazioni dei competenti organi dello Stato.

Oggi l'Istituto Comprensivo "Umberto Zanotti Bianco" di Sibari costituisce un punto di riferimento in una realtà in continua trasformazione, sia a livello culturale che sociale. Attiva è sul territorio la sinergia con le Istituzioni limitrofe, quali: Scuole di ogni ordine e grado, Enti Locali, Associazioni e Università. Dal punto di vista sociale, accanto ad una maggioranza di famiglie tradizionali, si rileva la presenza di alunni che vivono in contesti familiari "non tradizionali", quali le famiglie allargate.

La maggior parte dell'utenza è costituita infatti da famiglie monoreddito che vivono la situazione di crisi contingente. Non è raro il caso di nuclei familiari che versano in condizioni di disagio. L'emigrazione continua ad essere fenomeno caratteristico della zona.

Sempre alto rimane, inoltre, il tasso di disoccupazione che crea problemi, soprattutto nella popolazione giovanile, aggravando i fenomeni di micro e macro-criminalità e le situazioni di disagio socioculturale, affettivo, comportamentale, psicologico. Per tali motivi vengono incentivate attività particolarmente coinvolgenti per alunni e genitori. Notevole la presenza di etnie diverse nel territorio circostante dove sono presenti famiglie di varia estrazione sociale all'insegna del pluralismo culturale e multi-etnico. In questo contesto la Scuola, viene a configurarsi come unico agente socio-educativo e formativo, teso ad influire positivamente sull'ambiente anche attraverso l'intensificazione delle opportunità di collegamento scuola-territorio e l'offerta del

tempo prolungato. Eccettuato il Museo Nazionale Archeologico della Sibaritide, risulta quasi totale la mancanza di altre strutture culturali, ricreative e di accoglienza. Significativa è l'incidenza di studenti di cittadinanza straniera e di allievi con situazioni di disabilità certificata e con problematiche di apprendimento. In una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità, l'orizzonte territoriale della nostra scuola si allarga: essa viene a costituire un microcosmo che, su scala locale, riproduce opportunità, interazioni, tensioni, convivenze globali. Nel suo itinerario formativo ed esistenziale l'alunno che frequenta l'I.C. di Sibari si trova ad interagire con culture diverse e spetta a noi il compito di fornire supporti adeguati affinché egli sviluppi un'identità consapevole ed aperta al confronto ed al dialogo educativo tra diverse culture. Infatti essa rappresenta un luogo accogliente per promuovere legami cooperativi fra i suoi componenti e per gestire inevitabili conflitti. La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell'azione educativa, ma è condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ciascuno. La nostra scuola, in quanto comunità educante, è in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. Essa affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere". Acquisire gli strumenti per imparare "ad essere" consente nel tempo ai nostri ragazzi di stabilire un buon rapporto con se stessi e con gli altri, a riconoscere i propri limiti e i propri punti di forza, ad acquisire padronanza e autonomia nelle scelte. Il nostro compito, quindi, è quello di valorizzare le diverse identità e le radici culturali di ogni studente, per formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite.

BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto è formato da 6 plessi: la sede centrale è ubicata a Sibari, dove si trovano la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, divisa in tre diversi edifici. Gli altri plessi si trovano in località Lattughelle, dove è presente la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, e in località Doria un plesso di Scuola Primaria. Tutti i plessi, dislocati nel Territorio, sono raggiungibili esclusivamente con i pochi mezzi di trasporto messi a disposizione dal Comune o i mezzi propri dell'utenza. **La manutenzione degli edifici scolastici, che è di competenza dell'Amministrazione Comunale, si rivela carente, influenzando in maniera negativa sulle**

attività didattiche e sulla "vita scolastica". Non tutte le classi dei vari plessi sono fornite di LIM ma in tutti i plessi è presente un collegamento alle linee di rete internet, spesso non sempre funzionante. Nel plesso della Scuola Primaria di Sibari è presente un laboratorio informatico con 14 postazioni, che è stato integrato con il nuovo Laboratorio Linguistico di n° 20 postazioni, realizzato nel plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado, la cui realizzazione è stata finanziata con il Progetto POR FESR 2014-2020 Asse 11. Azione 10.8.1.119. Nella stessa Scuola Secondaria Primo Grado è stato, inoltre, realizzato un Laboratorio Piattaforma web grazie al Progetto PON-FESR 2014-2020 Asse 11 - Azioni 10.8.1-10.8.5. Tali progetti rappresentano le uniche fonti di finanziamento possibili per una scuola ubicata in un territorio così povero, che non ha modo di attingere ad altre risorse economiche e le uniche disponibili vengono in gran parte dallo Stato. Questa situazione si riflette sull'intera comunità scolastica e il più delle volte gli stessi insegnanti devono acquistare a loro spese il materiale didattico necessario per il regolare svolgimento delle lezioni. In questo contesto così complesso e, a volte, difficile da gestire la Scuola rappresenta un punto di riferimento per gli alunni, le famiglie ed anche per le Istituzioni presenti sul Territorio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC CASSANO I. SIBARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC885006
Indirizzo	VIA ARCHIMEDE CASSANO J.SIBARI (CS) 87011 CASSANO ALL'IONIO
Telefono	098174251

Email	CSIC885006@istruzione.it
Pec	csic885006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivosibari.gov.it

❖ CASSANO J. - LATTUGHELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA885013
Indirizzo	CONTRADA LATTUGHELLE SIBARI 87070 CASSANO ALL'IONIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via C/DA LATTUGHELLE SNC - 87011 CASSANO ALL'IONIO CS

❖ CASSANO J.- SIBARI VILLAGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA885024
Indirizzo	VIA ALCISTENE SIBARI 87070 CASSANO ALL'IONIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via alcistene snc - 87011 CASSANO ALL'IONIO CS

❖ CASSANO SIBARI IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE885018
Indirizzo	VIA ARCHIMEDE SIBARI 87070 CASSANO ALL'IONIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via archimede snc - 87011 CASSANO ALL'IONIO CS

Numero Classi 13

Totale Alunni 149

❖ **CASSANO J.-LATTUGHELLE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE885029

Indirizzo CONTRADA LATTUGHELLE SIBARI 87070
CASSANO ALL'IONIO

Edifici

- Via LATTUGHELLE SNC - 87011 CASSANO ALL'IONIO CS

Numero Classi 5

Totale Alunni 47

❖ **CASSANO L. I.C. -DORIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE88503A

Indirizzo VIA CENTRO SERVIZI CASSANO ALL'IONIO 87011
CASSANO ALL'IONIO

Edifici

- Via CENTRO SERVIZI DORIA SNC - 87011 CASSANO ALL'IONIO CS

Numero Classi 10

Totale Alunni 56

❖ **SM CASSANO I. - SIBARI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM885017

Indirizzo VIA ATENE0,1 CASSANO ALL'IONIO SIBARI 87070
CASSANO ALL'IONIO

Edifici	• Via ateneo snc - 87011 CASSANO ALL'IONIO CS
Numero Classi	9
Totale Alunni	130

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2017/2018, a causa di un decremento registrato nelle iscrizioni, l'Istituto ha perso la sua autonomia dirigenziale che ha determinato un affidamento in reggenza al Dirigente dell'Istituto Comprensivo "Troccoli" di Cassano Allo Ionio-Lauropoli. Da quest'anno l'Istituto risulta sotto la reggenza del Dirigente Scolastico Giuseppe Antonio Solazzo.

Sito web: istitutocomprensivosibari.edu.it

Si allegano:

Regolamento d'Istituto agg.

2021/22 (<https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/Regolamento>),

Patto di Corresponsabilità a.s.

2021/22 (https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/Patto_di_Cor),

Atto d'indirizzo del D.S. al

C.D. (https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/ATTO_DINDIRIZZ),

Carta dei Servizi

Scolastici (<https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/CARTA%20D>),

Piano inclusione a.s. 2021/22 con relativi allegati

(https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/P.I.%202021_22.pdf),

Protocollo inclusione alunni con
BES (<https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/Prot.%20Inclusionor>
) ,

Protocollo accoglienza alunni
stranieri (<https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/Protocollo%2>
) ,

Protocollo accoglienza alunni
adottati (<https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/PROTOCOLLO>
ACCOGLIENZA-ALUNNI-ADOTTATI.pdf),

R.A.V.
2021/22 (https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/RAV_202122_
) ,

PdM
2021/22 (<https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/PdM%20202>
) ,

Regolamento anti-
covid (https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/Regolamento_a
22.pdf),

Protocollo misure per il rientro in
sicurezza (https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/Protocollo_p
) ,

Piano Digitale interno a.s.
2021/22 (<https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/Piano%20Dig>
22.pdf),

Piano scolastico per la DDI con
regolamento (https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/Piano_sc
22.pdf),

Curricolo verticale con Ed. Civica
2021/22 ([https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/816/CURRICOLO%](https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/816/CURRICOLO%2)
) ,

Attività e Progetti

2021/22 (<https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/816/PROGETTI%20%20ATTIVITA'%20VARIE.pdf>),

Documento per la Valutazione con rubrica 2021/22

(<https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/DOCUMENTO%20DI%2022.pdf>)

ALLEGATI:

Regolamento d'Istituto I.C. Sibari a.s. 21_22.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	89
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	MONITOR TV SMART 32	7

Approfondimento

Le risorse strutturali presenti nella Scuola risultano non del tutto soddisfacenti e necessitano di ammodernamenti e incrementi sia come attrezzature che come postazioni. A tal proposito è bene specificare che sono stati allestiti un laboratorio linguistico e una piattaforma web presso la sede della Scuola Secondaria di Primo Grado. Inoltre in seguito all'emergenza sanitaria da SARS-COV2, che ha portato all'attuazione della didattica digitale a distanza (DAD), per sopperire alla mancanza di dispositivi digitali e grazie ai FONDI ART. 120 D.L. 18/2020, FONDI PON SMART CLASS, FONDI ART. 231 D.L. 34/2020, la Scuola si è dotata di attrezzature (notebook, tablet, tv smart, videoproiettori) da fornire in comodato d'uso gratuito agli alunni che ne sono sprovvisti qualora, in caso di attivazione della DDI, dovesse essere necessario. Anche quest'anno è opportuno sottolineare che, per il perfetto funzionamento di tali strutture, sarebbe necessario potenziare le linee di collegamento internet prevedendo l'attivazione della fibra più volte sollecitata al Comune. A tal proposito l'istituto si è aggiudicato un finanziamento europeo per il cablaggio della rete e il potenziamento del wi-fi in tutti i plessi. Le procedure per l'attuazione sono in corso di svolgimento.

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	72
Personale ATA	17

Approfondimento

La Scuola necessita di figure professionali che vadano a coprire le necessità organizzative come: assistenti alla persona per gli alunni diversamente abili che ne necessitano; docenti di potenziamento dell'Offerta Formativa da utilizzare su tutti e tre gli ordini di scuola presenti; nuove figure di personale ATA.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il PTOF è il documento che esplicita l'Offerta Formativa Triennale che l'Istituto intende erogare in servizi ed attività, nonché l'impegno al raggiungimento di obiettivi ed esiti definiti, in linea e in sintonia con l'effettiva disponibilità delle risorse professionali e finanziarie che devono essere assegnate all'Istituto.

Nello specifico, il PTOF dell'I.C. "Umberto Zanotti Bianco" di Sibari nasce per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, dando piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche. Le sue funzioni fondamentali possono essere riassunte nei seguenti punti: informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto; presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi; orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Dall'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti (https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/ATTO_DINDIRIZZO_I.C._S) emerge:

VISION

La Vision della scuola è riscontrabile in ogni azione di ciascun operatore della



scuola, dal Dirigente ai Docenti, al Personale ATA, e deriva da un'attenta analisi psico-socio-pedagogica della realtà. Rientrano in questa lettura attenta lo scenario sociale, sempre mutevole e complesso, i bisogni formativi degli utenti, le famiglie e gli alunni, l'interpretazione scrupolosa delle esigenze del Territorio e delle sue risorse, lo sguardo attento all'orientamento della politica scolastica Nazionale ed Europea.

MISSION

La lettura attenta operata dalla scuola si tramuta in azioni concrete, in interventi di progettazione, di valutazione, di organizzazione e di fruizione e utilizzo di mezzi e strumenti funzionali al miglioramento e al costante aggiornamento del rapporto insegnamento-apprendimento.

Nel perseguire e realizzare concretamente la propria mission, la Scuola ha scelto di operare interventi migliorativi riguardo ai risultati delle prove standardizzate nazionali e delle competenze chiave di cittadinanza perché prioritariamente più importanti (come risultato del RAV). L'Istituto, pertanto, si orienta verso la scelta di obiettivi, contenuti, metodi di lavoro, scelte organizzative, proposte didattiche e criteri di valutazione che vengono definiti a salvaguardia e nel totale rispetto della definizione di una proposta formativa adeguata e finalizzata al successo formativo di tutti e di ciascuno. La nostra scuola vuole essere un riferimento per il Territorio, una risorsa che coinvolge e valorizza tutte le forze e le risorse presenti, che agisce in rete perché nessun capitale umano venga sprecato, sempre pronta ad adattarsi flessibilmente alle mutate esigenze e a cogliere gli aspetti più sani, proficui e positivi dell'innovazione a tutti i livelli.

Si può procedere all'analisi del RAV cliccando sul seguente link: https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/RAV_19-22.pdf e poi aggiornamento a.s. 2021/22 al seguente link: https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/RAV_202122_CSIC88500

Link al Piano di Miglioramento (



<https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/PdM%202021%202022>

) e alla Carta dei servizi scolastici

(<https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/CARTA%20DEI%20SERV>

)

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo. - Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse

Traguardi

Si dovranno ideare e creare i presupposti per approcci innovativi per la didattica . - Diminuire la % di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano e matematica.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e nelle prove nazionali CBT.

Traguardi

Nelle Prove Invalsi innalzare la percentuale di esiti positivi.

Priorità

Ridurre il cheating nelle prove della scuola primaria

Traguardi

Livello del cheating in linea con la media nazionale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Far acquisire i principi e i valori riconosciuti dalla Carta Costituzionale della Repubblica Italiana.

Traguardi

Utilizzare i contenuti disciplinari per avviare percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e democratica.

Priorità



Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza per tutti gli alunni, finalizzato a fare emergere le potenzialità e le attitudini di ciascuno.

Traguardi

Formazione del futuro cittadino, convivenza civile e rispetto delle regole.

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nella scuola secondaria allo scopo di rendere positivo l'effetto scuola

Traguardi

Raggiungere un effetto scuola in linea con la media regionale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nel perseguire e realizzare concretamente la propria Mission, l'Istituto si orienta verso la scelta di obiettivi che mirano alla:

- Centralità dell'alunno, tenendo conto della sua singolarità, identità, personalità per favorire uno sviluppo armonico degli aspetti relazionali, affettivi, cognitivi e fisici della sua persona;
- Definizione di una proposta formativa adeguata e finalizzata al successo formativo di tutti e di ciascuno, in grado di favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili e la piena realizzazione degli alunni con BES e DSA;
- Promozione della dimensione accogliente, inclusiva e multirazziale della scuola;
- Educazione alla cittadinanza come pratica quotidiana, fondata sul rispetto dell'Altro e sul rispetto delle norme di convivenza condivise per rendere ogni alunno cittadino del mondo. Mediante il potenziamento e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, ci si impegna ad



- offrire agli studenti una formazione che agevoli la loro realizzazione sociale e personale e la loro cittadinanza attiva;
- Diffusione ad ogni livello della cultura dell'autovalutazione del sistema scolastico e della rendicontazione sociale nei confronti degli stakeholders;
 - Continuità educativa efficace e costruttiva che implichi la progettazione di un curriculum unitario e graduale;
 - Promozione dell'autonomia di giudizio e del pensiero critico e acquisizione di un personale e proficuo metodo di studio che si traduca nella capacità di imparare ad imparare e che porti ogni alunno a costruire, con una metodologia attiva, il proprio apprendimento e il proprio sapere con consapevolezza e senso di responsabilità;
 - Costante coinvolgimento del Territorio e delle famiglie, per la creazione di una costruttiva "alleanza educativa";
 - Potenziamento dell'azione didattica e creazione di un ambiente di apprendimento mediante il ricorso alla didattica laboratoriale;
 - Potenziamento degli apprendimenti nelle lingue straniere, per agire in una dimensione europea e di apertura all'incontro con altre culture;
 - Superamento dell'insuccesso e della dispersione nei limiti indicati nel Rapporto di autovalutazione e, al contempo, impegno a mantenere gli esiti della scuola al di sopra dei riferimenti nazionali e regionali nelle prove Invalsi.

A tal fine è necessaria ed indispensabile una continua ed efficace formazione del Personale Docente e ATA, come presupposto per l'attuazione della mission che il nostro Istituto pone come obiettivo prioritario.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO RISULTATI INVALSI

Descrizione Percorso

La scuola ha scelto di operare interventi migliorativi riguardo ai risultati delle prove standardizzate nazionali e competenze chiave di cittadinanza perché prioritariamente più importanti rispetto ad altri. A tal proposito sono stati predisposti due moduli extracurricolari basati sul potenziamento delle competenze di base di lingua italiana e sul potenziamento delle competenze logico-matematiche. A tal proposito è possibile visualizzare il PdM agg. a.s. 2020/21 al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/PdM%202020%202021>

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire l'introduzione e l'utilizzo di una didattica innovativa, operando il superamento della didattica tradizionale fondata sulla lezione frontale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e nelle prove nazionali CBT.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nella scuola secondaria allo scopo di rendere positivo l'effetto scuola

"Obiettivo:" Scegliere le strategie metodologico-didattiche più adeguate alle esigenze dell'alunno, in nome della sua centralità nel processo di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo. -
Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse

"Obiettivo:" Promuovere il ricorso a strategie d'insegnamento tendenti a favorire non solo il conseguimento di competenze disciplinari, ma anche sociali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far acquisire i principi e i valori riconosciuti dalla Carta Costituzionale della Repubblica Italiana.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza per tutti gli alunni, finalizzato a fare emergere le potenzialità e le attitudini di ciascuno.

"Obiettivo:" Favorire l'utilizzo di tutti gli strumenti utili a ottimizzare gli interventi didattici e rendere l'insegnamento più motivante ed attraente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo. -
Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e nelle
prove nazionali CBT.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nella scuola secondaria allo
scopo di rendere positivo l'effetto scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare l'informazione nei confronti delle famiglie sui
problemi legati ai BES e ai DSA, perché la conoscenza possa portare a
decisioni consapevoli

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo. -
Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse

"Obiettivo:" Migliorare la progettazione curricolare mediante percorsi
individualizzati e maggiormente adeguati alle potenzialità degli alunni in
difficoltà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo. -
Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e nelle

prove nazionali CBT.

"Obiettivo:" Favorire l'utilizzo di strumenti e di strategie metodologico-didattiche piu' adeguati alle esigenze degli alunni BES e DSA.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo. -
Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e nelle
prove nazionali CBT.

"Obiettivo:" Migliorare i rapporti con le Istituzioni e le figure specialistiche preposte al supporto degli alunni BES e DSA.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far acquisire i principi e i valori riconosciuti dalla Carta
Costituzionale della Repubblica Italiana.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" La scuola rafforzerà la continuità orizzontale, stabilendo con
le famiglie una più fattiva "alleanza educativa".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far acquisire i principi e i valori riconosciuti dalla Carta
Costituzionale della Repubblica Italiana.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza per tutti gli
alunni, finalizzato a fare emergere le potenzialità e le attitudini di

ciascuno.

"Obiettivo:" La Scuola intensificherà i rapporti di collaborazione con le agenzie educative presenti sul Territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza per tutti gli alunni, finalizzato a fare emergere le potenzialità e le attitudini di ciascuno.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: L'ITALIANO PER LE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Si intende offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. Inoltre si vogliono rafforzare i basilari processi di apprendimento.

Risultati Attesi

Migliorare le competenze di base in Italiano: nella comprensione dei testi ed in grammatica. In questo modo gli alunni acquisiranno consapevolezza e rafforzamento delle competenze anche in vista delle prove standardizzate (INVALSI) con miglioramento della percentuale dell'Istituto rispetto i dati regionali, del Sud-Isole e dell'Italia.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PALESTRA MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Raggiungere un livello di abilità, di calcolo logico-matematico e di risoluzione dei problemi geometrici tale da colmare le difficoltà riscontrate nelle prove Invalsi. Si procederà alla verifica del livello della conoscenza dei termini specifici, della conoscenza del lessico e del livello di abilità di lettura dei grafici. Raggiungere un livello di abilità, di calcolo logico-matematico e di risoluzione dei problemi geometrici tale da colmare le difficoltà riscontrate nelle prove Invalsi. Si procederà alla verifica del livello della conoscenza dei termini specifici, della conoscenza del lessico e del livello di abilità di lettura dei grafici.

Risultati Attesi

Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi, situazioni problematiche e formulare ipotesi risolutive adeguate. Rappresentare il procedimento con disegni, grafici ed operazioni aritmetiche. Formulare domande pertinenti al testo, individuare i dati utili, i dati mancanti e quelli sovrabbondanti oppure contraddittori. Risolvere problemi individuando un'opportuna tecnica risolutiva.

❖ EDUCARE ALLA LEGALITÀ

Descrizione Percorso

Il percorso prevede l'educazione alla legalità come dimensione formativa trasversale che consolida le capacità della scuola di interpretare e intervenire sulla complessità sociale presente sul territorio, obiettivo che non può essere disgiunto da un discorso più ampio: l'esigenza di coinvolgere le famiglie, dare spazio non solo ai singoli genitori, ma anche alle associazioni presenti sui territori. Fornire strumenti per una lettura critica dei fenomeni illegali. Analisi delle risorse, delle tradizioni, della storia, della cultura della propria realtà territoriale.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere il ricorso a strategie d'insegnamento tendenti a favorire non solo il conseguimento di competenze disciplinari, ma anche sociali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza per tutti gli alunni, finalizzato a fare emergere le potenzialità e le attitudini di ciascuno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare la progettazione curricolare mediante percorsi individualizzati e maggiormente adeguati alle potenzialità degli alunni in difficoltà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza per tutti gli alunni, finalizzato a fare emergere le potenzialità e le attitudini di ciascuno.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMBIENTE E LEGALITÀ' ATTRAVERSO L'ARTE - GREEN MISSION

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni

Responsabile

Miglioramento della qualità dell'offerta formativa d'Istituto al fine di garantire un percorso basato sull'approfondimento delle competenze sociali e civiche.

Risultati Attesi

Il progetto si propone di sviluppare negli alunni la capacità di osservare e relazionare, mettere in atto modalità di comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente, riconoscere la biodiversità come risorsa, generare una cultura nel rispetto dell'ambiente, educando alla legalità ambientale attraverso una partecipazione attiva e consapevole.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "STORIA E LEGALITÀ - IO, CITTADINO DI SIBARI NELLA MAGNA GRECIA"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Associazioni

Responsabile

Miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa dell'Istituto al fine di garantire un percorso basato sul recupero delle competenze sociali e civiche e mdi consapevolezza ed espressione culturale.

Risultati Attesi

Si intende stimolare negli alunni una riflessione ed un confronto sulle tematiche della cittadinanza responsabile, dell'educazione alla legalità democratica e della partecipazione attiva.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il concetto di competenza è, dai primi anni del nuovo millennio, il motore di questa nuova cultura didattica ed è diventato il criterio ispiratore della politica europea e delle politiche scolastiche nazionali nel campo dell'istruzione. Il professor Pellerey afferma che in ogni lavoro per competenza, ogni persona si trova ricorrentemente nella necessità di riorganizzare e reinventare i propri saperi, le proprie competenze e persino il proprio stesso lavoro. Per questo l'obiettivo della scuola non può essere solo quello di inseguire lo sviluppo delle singole tecniche e competenze, per le quali la Scuola ha adottato un apposito modello di progettazione con relativa rubrica di valutazione, piuttosto quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale in modo da affrontare e risolvere tutte le difficoltà, le incertezze e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali. Gli studenti mostrano da tempo un'insofferenza crescente per contesti di apprendimento molto formalizzati e vivono la realtà scolastica come estranea al loro modo di apprendere contenuti e conoscenze nelle pratiche di vita quotidiana. Oggi i contesti di vita mediati dall'uso della tecnologia offrono occasioni di apprendimento di tipo informale che si adattano molto bene alle esigenze e alle caratteristiche delle nuove generazioni. Tutto ciò mette in risalto gli sforzi messi in atto dal Nostro Istituto, mirati a formare giovani menti capaci di interagire in realtà difficili come la nostra e, quanto meno, ad annullare quasi completamente la dispersione scolastica, evitando ricadute negative nel contesto sociale di appartenenza.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Il nostro Istituto ha posto al centro del suo operare la didattica per competenze che rappresenta la risposta al nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie, a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti. E' necessario, pertanto, lavorare nella giusta direzione per rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti.





CONTENUTI E CURRICOLI

Il nostro Istituto pone al centro della sua azione educativo-didattica la progettazione interdisciplinare e pluridisciplinare per competenze. Ci siamo posti non come traguardo, ma come punto di riferimento la creazione di procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di testi e di attività in modo interdisciplinare, non distaccandosi mai dalla realtà effettuale del Nostro Territorio (v. UdA interdisciplinare circa l'Alimentazione con precisi riferimenti all'utilizzo di prodotti agricoli presenti sul proprio territorio). Si cerca sempre il confronto (cooperative learning) per verificare conoscenze e acquisire competenze, partendo sempre da attività laboratoriali. Negli ultimi anni si è assistito ad una grande applicazione dei traguardi tecnologico-digitali nell'insegnamento/apprendimento che ha avuto e continua ad avere una grande influenza sulla pratica didattica. La necessità di cambiamento formativo, richiesto dalla società, interessa non solo le competenze da insegnare, ma soprattutto il modo in cui insegnarle.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' stato presentato e autorizzato un progetto STEM finalizzato ad allestire spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica); il progetto prevede l'implementazione nella didattica delle TIC nella convinzione che l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

ALLEGATI:

Candidatura_scuola_CSIC885006_29-05-2021 Prot..pdf



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASSANO J. - LATTUGHELLE	CSAA885013
CASSANO J.- SIBARI VILLAGGIO	CSAA885024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASSANO SIBARI IC	CSEE885018
CASSANO J.-LATTUGHELLE	CSEE885029
CASSANO L. I.C. -DORIA	CSEE88503A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SM CASSANO I. - SIBARI

CSMM885017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Lo sviluppo delle competenze, chiave, disciplinari, trasversali, è monitorato per mezzo del conseguimento di traguardi, a loro volta raggiungibili attraverso obiettivi di apprendimento strategici e ben riferibili ed appropriati al fine per il quale sono stati predisposti. I traguardi rappresentano il fine, mentre gli obiettivi di apprendimento sono il mezzo che veicola l'alunno verso il successo formativo. Essi sono competenze da conseguire e rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere, aiutando a finalizzare l'azione educativa allo

sviluppo integrale dell'allievo.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Nella scuola dell'infanzia i traguardi si declinano singolarmente e, di pari passo allo sviluppo fisico e cognitivo del bambino, come conseguimento delle competenze specifiche del campo di esperienza di riferimento (Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni, colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo). Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, i traguardi si riferiscono al conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti per singola disciplina. Lo sviluppo delle competenze si delinea, così, in traguardi esplicitabili nei 5 campi di esperienza e nelle varie discipline, al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, secondo una precisa scansione temporale: al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado. Gli obiettivi di apprendimento, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi si riferiscono al termine della classe terza della scuola primaria, al termine della classe quinta della scuola primaria e al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado, fatta eccezione, nella scuola primaria, per le discipline di Musica, Arte e Immagine, Educazione Fisica e Tecnologia, i cui obiettivi sono contemplati solo al termine della classe quinta. Sono ripartiti in nuclei tematici relativi e specifici per ciascuna disciplina e definiti in relazione all'intero percorso educativo della scuola di base, dai 3 ai 14 anni d'età dell'alunno. Per esplicitare un insegnamento proficuo, i docenti e le scuole progettano le loro attività didattiche con obiettivi mirati e calibrati sulle condizioni di contesto, didattiche e organizzative.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CASSANO J. - LATTUGHELLE CSAA885013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CASSANO J.- SIBARI VILLAGGIO CSAA885024

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CASSANO SIBARI IC CSEE885018

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CASSANO J.-LATTUGHELLE CSEE885029

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CASSANO L. I.C. -DORIA CSEE88503A

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SM CASSANO I. - SIBARI CSMM885017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1/2	33/66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono previste n°33 ore/anno sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di I grado che saranno svolte da tutti i docenti curricolari secondo la ripartizione per aree disciplinari riportata nell'allegato.

ALLEGATI:

MONTE ORE ED. CIVICA.pdf

Approfondimento

L'I.C. "U. Zanotti Bianco" si compone di n° 6 plessi:

Scuola Infanzia - Plesso Lattughelle

Scuola Infanzia - Plesso Sibari

Scuola Primaria - Plesso Lattughelle

Scuola Primaria - Plesso Sibari

Scuola Primaria - Plesso di Doria

Scuola Secondaria Primo Grado - Plesso di Sibari

ALLEGATI:

ORGANICO a.s. 2020-21.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC CASSANO I. SIBARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto intende realizzare un curriculum verticale a garanzia del raccordo tra i tre diversi ordini di scuola, nonché del passaggio tra i campi di esperienza della scuola dell'Infanzia e le discipline della Scuola del primo ciclo. Per far questo si partirà dal campo di esperienza, delineando una soluzione di continuità educativa, didattica e metodologica nelle discipline che l'alunno incontrerà con l'ingresso nella scuola del primo ciclo. Tale soluzione di continuità rappresenta la migliore garanzia per un percorso formativo completo ed organico che, attraverso un impianto organizzativo unitario, segue l'alunno nelle sue diverse fasi evolutive, permettendogli di costruire e promuovere la sua identità.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha tra gli obiettivi quello di insegnare alle giovani generazioni come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni. Le attività educative legate a tale disciplina favoriscono l'acquisizione di competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche che consentono la partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale e lavorativa in una società sempre più complessa. Sul piano educativo-didattico consente, in quanto trasversale, l'acquisizione di consapevolezza e di competenze adeguate alla realtà, mutevole e complessa, di atteggiamenti, valori e comportamenti ispirati alla Costituzione, da considerarsi come dimensione attiva dello sviluppo della cittadinanza per formare un cittadino consapevole.

ALLEGATO:

CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

In base a quanto delineato nelle Indicazioni Nazionali, il Curricolo del nostro Istituto, oltre a rispettare la verticalità e i raccordi da questa richiesti, si fonderà sulla progettazione per competenze. Il punto di riferimento primario della proposta formativa dell'Istituto è costituito dalle otto competenze chiave della Raccomandazione per il conseguimento delle quali intervengono sinergicamente e in maniera specifica sia precipui campi di esperienza che specifiche discipline, presupponendo e comportando, però, in un'ottica di trasversalità e interdisciplinarietà, il contributo di interventi didattici concorrenti. L'esito di questo quadro di sistema si espliciterà attraverso la formazione di un alunno, le cui competenze disciplinari/cognitive e comportamentali/metacognitive dovranno trovare corrispondenza nel Profilo dello studente in uscita dal primo ciclo d'istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione educativa e didattica del nostro Istituto si ispira al principio di continuità formativa che deve stimolare la costruzione di un percorso comune alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria Primo Grado. Per far sì che quest'azione venga esplicitata nel migliore dei modi, vengono proposte ai nostri alunni "esperienze cognitive multidirezionali", che caratterizzano il curricolo verticale adottato dal nostro istituto, basato sul principio di essenzialità dei saperi e dei contenuti, di trasversalità tra gli ambiti disciplinari, di progressività per graduare l'acquisizione di abilità/conoscenze e per rendere accessibili i contenuti proposti, di inclusività per garantire il successo scolastico di tutti gli alunni e di continuità attraverso l'attuazione del curricolo verticale che favorisca le condizioni ideali per una scuola unitaria di base.

ALLEGATO:

SCHEDA COMPETENZE CURRICULO VERTICALE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con il quadro delle competenze chiave, la progettazione educativo-didattica sarà esplicitata attraverso l'attuazione di campi di esperienza comuni riferiti allo sviluppo delle competenze nei vari ambiti.

Approfondimento

Al termine del primo ciclo di istruzione l'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua inglese e francese su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero; descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio; legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di

apprendere. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi

stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ 10.1.1A-FSEPON-CL-2019-98 - FSE - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO - 2A EDIZIONE

Il Progetto è articolato in sette moduli destinati agli alunni dell'Istituto e dedicati al recupero all'istruzione di soggetti in difficoltà, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore integrazione socio-culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tutti i moduli sono stati strutturati per recuperare capacità, conoscenze e abilità di alunni e alunne, rafforzando la loro motivazione ad apprendere, stimolandone responsabilità e impegno nello studio, favorendo la riflessione e la partecipazione attiva. Tutto ciò finalizzato a valorizzare nelle attività curricolari le attitudini, le abilità e le conoscenze acquisite in modo informale e non formale attraverso la diversificazione dell'offerta formativa con l'intento di restituire a ciascuno un modello di scuola capace di offrire risposte a interessi e aspettative, a capacità e competenze possedute, ma non utilizzate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ 10.1.1A-FSEPON-CL-2019-210 - FSE - PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE

I processi migratori in atto a livello globale hanno portato e porteranno nei prossimi anni significativi cambiamenti nella società, in quanto parte integrante di essa la scuola non solo non si sottrae a tali mutamenti ma è sollecitata in considerazione del ruolo che riveste a nuovi compiti educativi. La Scuola infatti può incidere sulla velocità e la profondità dell'integrazione, può favorire uno sviluppo economico e civile che si avvalga anche del valore aggiunto rappresentato dalle intelligenze e dai talenti dei "nuovi italiani". È infatti nella scuola che gli studenti con background migratorio possono apprendere una cittadinanza ancorata al contesto nazionale e nello stesso tempo aperta a un mondo sempre più globale, interdipendente, interconnesso. È infatti nella Scuola che i ragazzi e le ragazze possono "allenarsi" a convivere in una pluralità diffusa, dove famiglie e comunità con storie diverse possono imparare a conoscere le diversità culturali e religiose, a superare le reciproche diffidenze, a sentirsi responsabili di un futuro comune. In questo contesto è non solo lecito bensì doveroso chiedersi come contribuire per facilitare il processo di integrazione; risulta evidente che la musica, il teatro, le arti figurative e visive, le nuove tecnologie sono linguaggi universali che accomunano le nuove generazioni. Infatti costituiscono, anche in contesti difficili e di fragilità, come le periferie dei centri urbani o le periferie dei piccoli centri isolati, un minimo comun denominatore, una lingua in comune che consente di dialogare e condividere esperienze

Obiettivi formativi e competenze attese

Tale progettualità è finalizzata a valorizzare le differenze, promuovere l'integrazione, il dialogo interreligioso e interculturale, al fine di costruire una maggiore coesione sociale, ridurre il fallimento formativo e la dispersione scolastica attraverso una formazione generale sul fenomeno delle migrazioni dal punto di vista storico, geografico, politico, sulle culture e sulle religioni, ed attraverso la realizzazione di attività tese a sviluppare competenze interculturali, comunicative, linguistiche utili nei percorsi di accoglienza e integrazione. Nel particolare la presente progettualità è

articolata in tre moduli di cui uno afferente all'area tematica 2 – L'arte per l'integrazione e due afferenti all'Area tematica 4 – Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica

 ❖ **Aule:**

 Magna
 Aula generica

 ❖ **IL DRAGHETTO GOLOSONE**

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia. La progettazione si articolerà in 3 unità d'apprendimento: • TITOLO UDA N.1: INSIEME PER CRESCERE (PERCHE' MANGIAMO?) Il nostro organismo, proprio come tutte le macchine, per funzionare necessita di un costante apporto di carburante, di una continua manutenzione, di energia per compiere le diverse funzioni biologiche vitali, di varie sostanze chimiche in grado di far crescere il nostro corpo e di mantenerlo in salute. Di conseguenza quando mangiamo non ci limitiamo a soddisfare un piacere personale, ma svolgiamo un'importante funzione vitale: assumiamo alimenti per trasformarli poi in energia, in sostanze nutritive utili per ricostruire quei pezzi della macchina-corpo continuamente usurati durante l'incessante svolgimento dei processi vitali.. • TITOLO UDA N.2: COME STAR BENE A TAVOLA (COSA MANGIAMO?) Questo progetto vuole favorire un approccio all'educazione alimentare attraverso esperienze significative e motivanti, che consentano ai bambini di osservare, toccare, sperimentare, conoscere l'ambiente nel quale vivono, nonché accompagnarlo alla scoperta del cibo e delle buone abitudini alimentari. È un percorso comune, che riguarda tutta la scuola, che coinvolge anche le famiglie (per rendere coerente e continuativa l'azione educativa) e le risorse presenti nel nostro territorio. Un approccio che prevede momenti di esperienze dirette, ma anche di riflessione, ricerca di significati per l'acquisizione di comportamenti alimentari corretti ed equilibrati. • TITOLO UDA N.3: COSE BUONE CHE FANNO BENE (IMPARIAMO A RICONOSCERE GLI ALIMENTI) Partendo dalle considerazioni effettuate

facciamo emergere dai bambini quali sono i comportamenti alimentari corretti e quali quelli potenzialmente dannosi per la salute. Spieghiamo in modo semplice quali sono le caratteristiche principali dei diversi tipi di cibo (ad esempio la verdura e la frutta hanno le vitamine che aiutano a rafforzare il nostro organismo, la carne ed il pesce hanno le proteine per crescere, ecc). Invitiamo i bambini a riflettere su quali cibi si possono mangiare tutti i giorni e quali invece con moderazione perché possono essere dannosi. Rielaboriamo graficamente l'esperienza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli insegnanti dei due plessi hanno individuato per ciascuna unità d'apprendimento alcune competenze e relativi obiettivi formativi che verranno sviluppati maggiormente durante l'anno scolastico con criteri di flessibilità. Saranno coinvolti trasversalmente tutti i campi di esperienza. Nella programmazione in itinere di sezione sarà cura delle insegnanti ampliare le varie tematiche relative alle attività didattiche proposte secondo gli stimoli provenienti dai bambini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Saranno attuate tutte le strategie adeguate alla gestione dell'emergenza sanitaria del momento.

❖ **“CRESCENDO IN MUSICA.....”**

Il progetto Orientamento allo Strumento Musicale nasce dall'esigenza di promuovere la pratica musicale nella Scuola Primaria attraverso percorsi di studio adeguati ai bambini delle classi 4 e 5[^]. Il progetto favorisce il processo di verticalizzazione dei curricula d'istituto arricchendo le esperienze formative nell'ambito musicale della Scuola Primaria, nel contempo, valorizzare e potenziare le attività già avviate all'interno della Scuola Secondaria di 1° grado. In questa fase di apprendimento del bambino la pratica musicale più che un "obiettivo" diventa un "mezzo" per poter sviluppare una formazione musicale indispensabile ad una crescita armonica della

personalità. Il progetto, inoltre, riveste un'importanza fondamentale per quei bambini che manifestano un talento musicale precoce aiutandoli e valorizzandoli prima del percorso alla secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Percezione - distinzione di suoni e rumori prodotti dall'ambiente e loro selezione; il percepire ritmi lenti e veloci; il conoscere le note musicali e saperle intonare; il misurare l'andamento ritmico di un brano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Saper discriminare suono e rumore; saper mettersi in posizione di ascolto; saper discriminare la provenienza dei suoni; saper discriminare l'aspetto quantitative delle sonorità prodotte e/o ascoltate; saper eseguire per imitazione un canto; saper esprimerle in musica e movimenti e stati d'animo; saper individuare le fonti sonore e relative sonorità; le caratteristiche di alcuni soggetti sonori; saper usare la voce impiegando timbre diversi; saper riconoscere realcuni degli elementi di un brano musicale (tembro, intensità, struttura); capacità di interpretare relazioni musicali; saper rappresentare graficamente le note e le loro relazioni; saper percepire un suono a 2 voci.

❖ **UN PONTE VERSO LA PRIMARIA**

Il progetto Continuità è una attività consolidata nella nostra scuola, pensato per i bambini della sezione 5 anni della scuola dell'infanzia, affinché possano giungere, grazie al confronto con la scuola primaria, all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le insegnanti dei due gradi hanno individuato alcune finalità, competenze e relativi obiettivi formativi che verranno sviluppati maggiormente durante l'anno scolastico

con criteri di flessibilità. Saranno coinvolti trasversalmente tutte le discipline e campi di esperienza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **“CI CONOSCIAMO E AMICI DIVENTIAMO”**

Il progetto è rivolto agli alunni in ingresso nella scuola dell'infanzia con lo scopo di accoglierli nella nuova realtà educativa attraverso l'ascolto e l'illustrazione di racconti e l'ascolto di canzoncine. Le attività si svolgeranno nelle proprie sezioni per evitare assembramenti, vista l'emergenza covid19 ancora in corso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a diventare cittadini utilizzando una didattica:-laboratoriale-inclusiva-circle time. Sviluppare la capacità di ascolto. -Comprendere testi scolastici. -Rielaborare verbalmente e proficuamente un racconto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO NAZIONALE “SCUOLA ATTIVA KIDS” PER LA SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di “Sport di Classe” realizzato negli scorsi anni. Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Per le classi 1^a, 2^a e 3^a il presupposto del progetto è di consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. Per le classi 4^a e 5^a è prevista un'ora a settimana di

orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92).

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO. ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2021/2022 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a della scuola secondaria di primo grado, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: "Settimane di sport" e "Pomeriggi sportivi".

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità del percorso sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Strutture sportive: Palestra

 ❖ **IO CITTADINO DEL MONDO**

Il progetto di Educazione alla Legalità sarà realizzato in collaborazione: con le Amministrazioni locali comunali; con le Associazioni, con le Famiglie e con le istituzioni del territorio, in particolare con la Questura di Castrovillari, i Vigili del fuoco e le stazioni dei Carabinieri di competenza territoriale. Il progetto è rivolto a tutti gli allievi delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto. Il progetto sarà articolato nei seguenti percorsi: Cittadinanza attiva e responsabile; Uso corretto del web e pericoli della rete; - Solidarietà; - "Insieme per non dimenticare": il valore della memoria; - "Educazione ambientale": Plastic free e spreco alimentare. Gli alunni che hanno scelto di avvalersi dell'ora alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica, ne approfondiranno le finalità formative con i rispettivi insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire comportamenti corretti sul piano personale ed interpersonale; - Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; - Promuovere interazioni positive sviluppando l'autostima e l'autocontrollo; - Sviluppare il senso di cittadinanza, di giustizia e del rispetto delle leggi; - Educare al rispetto delle differenze e alla solidarietà; - Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, l'ascolto, la collaborazione, la solidarietà, la valorizzazione delle differenze, la capacità di lavorare in gruppo; □ Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, alla comunità locale, nazionale e internazionale; □ Acquisire un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e delle istituzioni in genere. □ Incoraggiare la progettazione, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività; □ Sviluppare capacità di utilizzo corretto e consapevole del web evitando fenomeni di phishing, cyberbullismo, adescamenti in rete, stockeraggio, sexting, ecc.; □ Promuovere le abilità e far acquisire le competenze necessarie per interpretare criticamente la realtà

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ GENITORI IN CATTEDRA

Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'Istituto comprensivo. Durante l'intero anno scolastico verrà dato spazio ai genitori degli alunni presenti nelle classi di descrivere agli alunni il proprio lavoro diventando insegnante per un giorno.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ ORTO BOTANICO: I PROFUMI DELLA CUCINA

Il progetto è rivolto ai ragazzi diversamente abili presenti nell'Istituto appartenenti a varie classi e quelli in situazione di svantaggio coadiuvati da tutor scelti fra i compagni di classe. Lo scopo è di sperimentare le diverse operazioni colturali in sintonia con il ciclo di vita delle piante e delle stagioni, consente di rendere concreto un percorso di educazione alimentare e al consumo consapevole che altrimenti rimarrebbe privo di collegamenti con la realtà circostante. La coltivazione di un orto porta con sé valori di conoscenza e di rispetto della natura e fa scoprire ai ragazzi il piacere del lavoro di gruppo e della condivisione sociale. Avvicinare i ragazzi al mondo orticolo significa assegnare ai valori, ai saperi e alla multifunzionalità dell'agricoltura un ruolo centrale nella formazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Progettare. Progettare un piano d'intervento e mettere a punto strategie per realizzarlo è importante per sviluppare e migliorare quelle abilità che servono a padroneggiare le varie situazioni problematiche che si presentano nella vita. 2. Comunicare. Gli alunni impareranno a comunicare con coetanei e adulti attraverso il dialogo e attraverso i propri lavori. 3. Individuare collegamenti e relazioni. Gli alunni riusciranno a capire le relazioni di causa - effetto, i collegamenti tra agenti atmosferici e ciclo vitale delle piante, il rispetto delle regole che sono alla base delle relazioni nella società. 4. Agire in modo autonomo e responsabile. Al termine del progetto si prevede

che i ragazzi riusciranno a migliorare la propria autonomia. 5. Acquisire e interpretare l'informazione. Risulta molto importante per la crescita dei ragazzi non solo immagazzinare conoscenze, ma farle proprie trasformandole in competenze e in saper fare per poi servirsene in ogni aspetto della vita, anche lavorativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LIBRIAMOCI 2021**

Giornate di lettura nelle scuole per risvegliare, esercitare e coltivare ancora una volta questo sentimento. Alla sua ottava edizione, la campagna nazionale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, dall'infanzia alle superiori, in Italia e all'estero, dal 15 al 20 novembre 2021

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come possono essere sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi...

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **FESTA DELL'ALBERO 2021**

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria. La campagna si svolgerà da venerdì 19 a domenica 21 novembre e Legambiente la dedicherà al contributo degli alberi nella lotta alla crisi climatica e all'insostituibile ruolo che svolgono per la tutela

dell'intero ecosistema e della biodiversità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Un albero per il clima è l'azione che Legambiente invita a fare in occasione della Festa dell'Albero alle classi che aderiscono alla storica campagna.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ OLIMPIADE DEL LIBRO

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria. Prevede la lettura personale e condivisa di uno stesso testo scelto da ciascuna classe. Attraverso attività di Circle-time, brainstorming e didattica laboratoriale, l'insegnante si impegnerà ad accompagnare tutti gli alunni, soprattutto quelli in difficoltà, nel percorso di comprensione del testo e nel trasmettere il piacere della lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare e sviluppare le capacità linguistiche ed espressive; stimolare e promuovere l'interesse per la lettura di libri non curriculari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche:

Classica

❖ FANTASTICHIAMO: ARTE PIÙ ARTE.

Il seguente progetto è dinamico, ed è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria di Doria; è volto a potenziare, migliorare, arricchire, perfezionare e sollecitare gli "input di apprendimento". Pur seguendo delle linee precise e perseguendo obiettivi chiari, ha la caratteristica di essere un progetto flessibile e soprattutto adattabile e commisurato alla età e alle capacità di ogni singolo alunno. È un progetto che tiene conto, che l'ambiente socio - culturale degli alunni è vario e diversificato ed è pertanto necessario porre attenzione ad ogni aspetto: ai problemi dell'accoglienza e dell'inclusione,

dell'integrazione, del recupero scolastico e del disagio prodotto da nuclei familiari spesso ristretti e svantaggiati e al tempo stesso al potenziamento delle capacità dei più dotati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto proposto ha come scopo principale quello di indirizzare gli alunni verso una progressiva consapevolezza ed una personale crescita. Ed si pone le seguenti finalità: Realizzare percorsi formativi per favorire l'integrazione e inclusività: lavori di gruppo con un approccio di tipo laboratoriale, dove si possa vivere l'arte sviluppando la creatività. Sviluppare la capacità di osservazione: lo sviluppo di questa capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. Sviluppare la capacità di ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE in modo creativo e personale, e di acquisire sensibilità verso l'arte, sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LA MUSICA SIAMO NOI**

Il progetto è rivolto agli alunni del plesso di Doria della scuola Primaria. Inerente all'area espressiva è incentrato sul ruolo della musica quale strumento di crescita. La musica riveste una funzione fondamentale per la formazione generale dell'individuo. Essa fornisce infatti un sistema di segni che servono ad esprimere e a capire noi stessi; grazie a questo sistema di segni impariamo a comunicare in modo efficace e a vivere meglio la collettività, sviluppando abilità e competenze sia sotto il profilo cognitivo che emotive-relazionale. Il ritmo, elemento fondamentale della musica, permette di vivere in modo creativo l'esperienza musicale e di sviluppare l'orecchio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendere il linguaggio musicale; □ Favorire la pratica ritmica; □ Aiutare ad avere consapevolezza delle proprie emozioni; □ Sviluppare la capacità di riconoscere le caratteristiche del suono; □ Favorire l'apprendimento di uno o più strumenti musicali (strumenti a percussione, flauto dolce); □ Accrescere l'autostima e l'educazione al

lavoro creativo; □ Imparare ad esprimersi attraverso la musica;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ RISPETTA, RIDUCI, RICICLA, RIUTILIZZA

Differenziare è una questione educativa, l'ambiente è il nostro futuro. Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria, si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, formare una nuova mentalità ecologica, orientata al futuro, dinamica ed in grado di cogliere le relazioni, di rispettare le diversità e di essere pronti ad assumere responsabilità e decisioni e condividere valori. Un progetto di educazione ambientale utile per educare gli alunni ad amare il proprio territorio a far acquisire comportamenti corretti e responsabili sul valore del recupero e del riciclo dei rifiuti per poterli valorizzare anche in modo artistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere il proprio territorio - Appropriarsi dei concetti scientifici di ambiente, ecosistema, ciclo naturale e catena alimentare - Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale - Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica - Motivare alla raccolta differenziata - Educare al riuso di materiali evitando gli sprechi - Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti - Proporre un esempio significativo di riciclaggio - Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero - Focalizzare l'attenzione sul concetto di rifiuto, spreco e riciclaggio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA

Al fine di garantire anche per questi bambini un percorso formativo equivalente agli alunni che frequentano l'insegnamento di RC, che abbia come centro la persona, le relazioni con gli altri e il mondo circostante, gli insegnanti proporranno delle attività legate all'affettività e all'Educazione Civica che prescindano dai contenuti religiosi. Tematiche quali l'amicizia, l'amore, la solidarietà e il volontariato, il rispetto per le diversità (razze, religioni, disabilità ecc..) e la tutela della salute. Il progetto, rivolto agli alunni del plesso Doria della scuola Primaria, è finalizzato a : sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e favorire la riflessione sui temi proposti, , inoltre, per i bambini stranieri offre un'opportunità per migliorare e ampliare il proprio lessico di lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscersi come soggetti portatori di emozioni, sentimenti e valori - Riconoscersi come soggetti di diritti/doveri (individuali e collettivi). - Favorire l'inclusione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **REGOLIAMOCI... TUTTI INSIEME PER UN MONDO MIGLIORE**

Dall'osservazione dei bambini che frequentano le nostre scuole e dal confronto con le insegnanti degli altri ordini di scuole emerge la necessità di lavorare alla costruzione di un "io" sociale nei bambini che attraverso l'identificazione positiva con il gruppo risponda ai bisogni di accoglienza, appartenenza, relazioni significative, affettività e autostima. La progettazione, rivolta ai bambini della scuola dell'Infanzia si articolerà in 3 percorsi: • TEMA N.1: "Io e gli altri" • TEMA 2: "Io le regole e la Costituzione" • TEMA 3: "Io e l'ambiente"

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare competenze comunicative ed espressive;
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;
- Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti;
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche;
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;
- Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica;
- Educare alla legalità nella scuola e

nelle istituzioni; • Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza; • Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza sia con gli altri che con l'ambiente in cui si vive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **ITALIANO E MATEMATICA...PIÙ!**

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico, per gli alunni di tutte le classi, che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica. Si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il potenziamento delle fondamentali abilità di base. Si moduleranno le predette attività (per il potenziamento e per il recupero) tenendo conto della scansione settimanale della programmazione di classe, potendo usufruire così di azioni mirate all'effettivo corso dell'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere negli allievi la conoscenza delle proprie capacità attitudinali - Proporre attività anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti con altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione. - Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio. - Potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi. - Rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo considerazioni personali o prospettando delle soluzioni a problemi diversi. - Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche (il sapere) per guidare gli allievi verso una crescente autonomia (il saper fare) e consentire loro di utilizzare le competenze acquisite in svariati ambiti (saper essere).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **IO E IL MIO TERRITORIO: VIAGGIO NELL'ANTICA SYBARIS**

il seguente percorso didattico si propone, attraverso le discipline raggruppate in campi di esperienza e aree disciplinari, di stimolare la curiosità e l'interesse alla conoscenza della propria realtà, dal punto di vista storico, geografico, sociale, economico, ecc., così da finalizzare tali conoscenze alla promozione e all'adozione di atteggiamenti di valorizzazione del proprio territorio, sentito come comune patrimonio da rispettare, da valorizzare e da tutelare. In virtù della proposta di candidatura del polo archeologico a Patrimonio dell'UNESCO avanzata dall'Amministrazione Comunale di Cassano allo Jonio si coglie l'occasione per guidare gli alunni a focalizzare l'attenzione sul territorio vissuto. I ragazzi saranno guidati alla realizzazione di una Brochure multimediale che sarà divulgata tramite il sito web della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

Lingue

❖ Aule: Aula generica

❖ **SUONIAMO INSIEME**

Il progetto risponde all'Avviso 4.2 - misura c della Regione Calabria. L'IC Cassano I. Sibari è l'ente proponente e capofila di rete. I destinatari del progetto sono gli alunni del Corso ad Indirizzo Musicale e quelli delle classi terminali della scuola Primaria (circa 140 alunni). Il progetto si svolgerà nelle seguenti fasi: PRIMA FASE La scuola individuerà alcuni ragazzi in base ad attitudini e interessi; SECONDA FASE Studio e progettazione di composizioni e testi musicali, performance e piccoli spettacoli da esibire messi in profonda relazione ai Beni e agli spazi storici del territorio; TERZA FASE Costituzione di orchestre, gruppi strumentali e vocali, gruppi per attività artistiche di area visuale con ideazione di spettacoli ed eventi caratterizzati dal coinvolgimento di studenti di diverse fasce di età; QUARTA FASE Realizzazione pratica delle idee emerse e della progettazione della terza fase con uno spettacolo orchestrale e coreutico (in sinergia con l'I.C. di Trebisacce) finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con il presente progetto si intende promuovere la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale e l'esperienza diretta delle sue espressioni; la ricerca, lo studio e la valorizzazione delle tradizioni popolari, nonché le tecniche di produzione musicale e canora; conoscenza di percorsi di conoscenza e valorizzazione; costruzione di percorsi di conoscenza e di valorizzazione del patrimonio culturale territoriale attraverso l'organizzazione di visite.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ SIBARITIDE, TERRA DI CULTURA

Il progetto risponde all'Avviso 4.2 - misura g della Regione Calabria. L'IC Cassano I. Sibari è l'ente proponente. I destinatari del progetto sono gli alunni del Corso di scuola secondaria e quelli delle classi terminali della scuola Primaria. Il progetto è articolato in diverse fasi: PRIMA FASE La scuola individuerà alcuni ragazzi in base ad attitudini e

interessi intrecciando classi per le comunicazioni non verbali, performance e piccoli spettacoli; SECONDA FASE Studio della storia locale, di siti archeologici, performance e piccoli spettacoli da esibire messi in profonda relazione ai Beni e agli spazi storici del territorio; TERZAFASE Realizzazione di visite ed eventi caratterizzati dal coinvolgimento di studenti di diverse fasce di età; QUARTA FASE Realizzazione pratica delle idee emerse e della progettazione della terza fase con uno spettacolo orchestrale e coreutico (in sinergia con l'I.C. di Trebisacce) finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con il presente progetto si intende promuovere la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale e l'esperienza diretta delle sue espressioni; la ricerca, lo studio e la valorizzazione delle tradizioni popolari, nonché le tecniche di produzione musicale e canora; conoscenza di percorsi di conoscenza e valorizzazione; costruzione di percorsi di conoscenza e di valorizzazione del patrimonio culturale territoriale attraverso l'organizzazione di visite.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **ALLEGRAEMENTE INSIEME (PIANO ESTATE D.M. 48/2021)**

Il Progetto prevede la realizzazione di attività finalizzate al contrasto del rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa, nonché per la prevenzione di situazioni di fragilità nei confronti della capacità attrattiva della criminalità e il contrasto all'emergere di una nuova Questione Meridionale. La scelta delle attività è stata la naturale conseguenza dei risultati ottenuti da un'attenta elaborazione della mappa dei bisogni. Si è provveduto all'analisi dei bisogni oggettivi e dei bisogni soggettivi. Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria, è strutturato in 10 moduli che tengono conto degli interessi degli alunni nonché delle

criticità emerse dal RAV. In particolare saranno coinvolti prioritariamente allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze, demotivazione, disaffezione verso lo studio, allievi con bassi livelli di competenze, allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare, allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali, allievi bisognosi di azioni di orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Particolare attenzione sarà dedicata alle ricadute sul territorio prevedendo la restituzione, verso la scuola e fuori la scuola, delle competenze sviluppate e dei risultati dei percorsi effettuati, in sinergia con tutti gli "attori" coinvolti. Inclusività: Finalità importante del nostro Istituto è quella di garantire la migliore qualità di vita possibile per la comunità ed in particolare a quei cittadini che a causa di problematiche personali, culturali o sociali partono già da una condizione di svantaggio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ I VALORI DELLO SPORT

Il progetto Sport di classe è rivolto a tutti gli alunni della scuola Secondaria di Primo grado. Partendo dai bisogni educativo-formativi degli allievi e, tenendo conto che l'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive può portare un valido contributo alla formazione personale e culturale dell'individuo, intervenendo in modo specifico nell'area motoria, interagendo in quella sociale, cognitiva ed affettiva, nasce il presente progetto. Tutte le attività proposte tendono al raggiungimento di specifici obiettivi educativi, anche in prospettiva di prevenzione del disagio, collegandosi e collaborando con tutte le iniziative già presenti sul territorio. I ragazzi diversamente

abili e meno dotati saranno stimolati a praticare una disciplina sportiva e a migliorare le loro capacità in rapporto alle proprie possibilità e a partecipare attivamente alle attività di organizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di una corretta integrazione; - Accettazione della vittoria e della sconfitta per imparare a vivere la prima senza vanto e la seconda senza animosità; - Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità; - Acquisizione di una corretta cultura dell'alimentazione sia durante le attività fisiche e mentali di tutti i giorni sia durante le attività sportive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **UNA SCUOLA PER TUTTI ... UNA SCUOLA A MISURA DI CIASCUNO**

L'Istituto Comprensivo di Sibari ha posto l'inclusione al centro della sue scelte didattiche e del suo intervento nel territorio di appartenenza, riconoscendo che ogni alunno è portatore di potenzialità e/o di bisogni specifici. Il presente progetto, destinato a tutti gli alunni dell'istituto, che pone al centro di ogni intervento la persona con i suoi bisogni reali e, attraverso la flessibilità organizzativa, progettuale e didattica delle proposte, ne promuove il successo formativo, consentendo il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Sviluppare l'interesse e la motivazione □ Intervenire sulle carenze di impegno □ Intervenire sulle carenze di metodo di studio □ Consolidare competenze □ Affinare le capacità di ascolto e concentrazione □ Promuovere percorsi di integrazione interculturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE**

Il progetto ha l'intento di rafforzare le competenze di base degli alunni della scuola e di favorire il processo di integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana. Il progetto pone in essere lo svolgimento di due moduli di recupero e consolidamento che si attuano uno nel primo quadrimestre, uno nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2021/2022. che prevedono attività coordinate da docenti dell'istituto per l'inserimento di alunni stranieri e con bisogni specifici di apprendimento per consolidare e rafforzare le competenze di base. I moduli interessano la lingua italiana L1, L2, Inglese e la matematica ed avranno come destinatari gruppi di alunni (di 6/7 studenti).

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare l'interesse e la motivazione. - Sviluppare e /o potenziare il metodo di studio. - Consolidare le conoscenze e sviluppare le competenze. - Affinare la capacità di ascolto e concentrazione. - Promuovere percorsi di integrazione interculturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica
Lingue

❖ Aule: Aula generica

❖ **13.1.2A-FESRPON-CL-2021-39 DIGITAL BOARD**

Progetto PON per dotare l'I.C. delle seguenti apparecchiature digitali: - MONITOR Touch interattivo 65" HDMI - Pc minitower con processore i7 e HD solido

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ 13.1.1A-FESRPN-CL-2021-170 CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia
- Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" di cui all'avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Importo autorizzato € 49.600,63 .

Risorse Materiali Necessarie:

❖ 10.1.1A-FSEPN-CL-2021-182 "A"

Realizzazione di un laboratorio naturalistico rivolto agli alunni della scuola Primaria in risposta all'Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19 (Apprendimento e socialità).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ 10.2.2A-FSEPN-CL-2021-199 "SIBARI... TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO"

Realizzazione di 11 moduli progettuali (4 per la scuola Primaria e 7 per la scuola Secondaria) in risposta all'Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19 (Apprendimento e socialità).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica
Lingue
- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'attività formativa proposta è finalizzata al raggiungimento del risultato metodologica per il 20% dei docenti - previsto nel percorso:- La scuola dig
L'azione rientra nell' "OBIETTIVO DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIM

Contenuti del corso

SPAZI E AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO

- pratiche di insegnamento-apprendimento – progettazione dell'impiego di strum
educativo, gestione degli interventi didattici digitali, sviluppo di approcci pedag
- supporto agli studenti - guida alla fruizione degli strumenti e dei servizi digita
processi di apprendimento autoregolato

Si consulti il Piano Digitale dell'I.C. Zanotti Bianco al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/Piano%20Digital>
<https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/Piano%20Digital>

Si consulti, inoltre, il Piano scolastico per la DDI al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/Piano%20scolast>

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Il 27 ottobre 2015, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è stato adottato il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), previsto dal Piano Nazionale della Scuola Digitale. Questo documento ha funzione di indirizzo: punta a introdurre nel mondo della scuola le nuove tecnologie, favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, potenziare le competenze digitali, nel campo del digitale, diffondere l'idea di apprendimento permanente.

Si tratta di un'azione culturale e di sistema che parte da un'idea di scuola che si muove dal chiuso spazio fisico a spazio aperto per l'apprendimento e piattaforma che mette a disposizione le competenze per la vita.

La Legge 107 prevede che le scuole inseriscano nei Piani Triennali di Scuola Digitale il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire i seguenti obiettivi:

ACCOMPAGNAMENTO

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a favorire l'innovazione delle istituzioni scolastiche
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la gestione dei dati
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo delle competenze digitali
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione delle istituzioni scolastiche
- potenziamento delle infrastrutture di rete.

Si tratta di un'opportunità di innovare e rinnovare la scuola, adeguando le risorse tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione didattica.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, soprattutto in ambito scolastico, in primis le attività orientate alla formazione e all'aggiornamento in tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali. Con ricadute estese al territorio. Il piano di sviluppo digitale contiene le iniziative e le attività avviate o da avviare in questo campo correferenziate ai contenuti del PNSD.

Il [Piano digitale](https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/9821.pdf) (<https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/9821.pdf>), conformandosi al documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione individuate all'azione #28 e cioè:

- 1) FORMAZIONE INTERNA
- 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
- 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Il Piano parte dal presupposto che l'educazione armonica e globale deve integrare la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la supportano devono essere allineati a questa visione di cambiamento. Con il nostro Istituto, le esigenze e ai bisogni dell'Istituto, sono state individuate e definite le azioni di riferimento alle risorse realmente spendibili e all'impatto che comportano. Un'attenta lettura e analisi dei bisogni emersi, scaturiscono le seguenti

- disporre di una connessione veloce (attivando la fibra ottica) e utilizzare il registro elettronico e la fruizione di tutti gli strumenti e
- innovare le infrastrutture tecnologiche e dotare le classi dei plessi di ultima generazione per migliorare la qualità dell'insegnamento/ap

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- favorire e potenziare la comunicazione tra dirigente-docenti- alunni didattiche e non, su spazi virtuali;
- migliorare le competenze digitali di docenti e alunni;
- favorire la crescita professionale di tutto il personale scolastico;
- riorganizzare gli spazi preposti per la didattica laboratoriale in classi strutturate;
- offrire agli studenti la possibilità di raggiungere il traguardo del successo utilizzando linguaggi alternativi e strumenti di supporto ai processi di apprendimento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CASSANO J. - LATTUGHELLE - CSAA885013

CASSANO J.- SIBARI VILLAGGIO - CSAA885024

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La conoscenza dei bambini, delle loro competenze e delle dinamiche affettivo-emotive costituisce l'elemento fondante di tutto il lavoro didattico. Solo un'attenta osservazione permette alla insegnanti di cogliere la variabilità individuale di capacità, di motivi affettivi, di relazioni interpersonali, di competenze. Le docenti, dunque, osservano i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'autonomia, della costruzione dell'identità e delle competenze. La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: CRITERI ED. CIVICA INFANZIA.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica, attività che le insegnanti mettono continuamente in atto per conoscere il bambino e i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che via-via si manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento, per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche. Le verifiche costituiscono, pertanto, un momento fondamentale dell'azione educativa in quanto sono l'unico strumento che consente agli insegnanti di controllare l'efficacia degli indirizzi seguiti e di "regolare" gli interventi, adattandoli ai bisogni che l'evolversi della situazione segnala concretamente.

Fissati gli obiettivi, in relazione alla situazione di partenza, in termini concreti, in acquisizioni, conoscenze, comportamenti che gli alunni devono assumere, al termine di ogni attività si "verificherà" se tali obiettivi sono stati raggiunti o meno e, in base a ciò, si programmerà il lavoro futuro.

ALLEGATI: Rubrica valutazione Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SM CASSANO I. - SIBARI - CSMM885017

Criteria di valutazione comuni:

I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. La nostra scuola promuove l'adozione di criteri di valutazione comune e abbastanza coerenti con i traguardi di apprendimento previsti nel curriculum d'istituto. Nell'Istituto vengono adottati criteri comuni di valutazione, che tengono conto delle competenze chiave europee, utilizzando prove comuni e prove parallele per tutte le discipline che vengono approntate in seno ai dipartimenti disciplinari.

I risultati delle prove strutturate per classi parallele in entrata, prove intermedie e finali sono state utilizzate allo scopo di migliorare la funzione formativa della valutazione per competenze, basata su prove autentiche disciplinari ed

interdisciplinari. La scuola, che in passato è stata capofila per l'adozione del modello sperimentale di certificazione delle competenze del primo ciclo (C.M. n. 3/2015), adotta la certificazione delle competenze degli studenti sia a conclusione della Scuola Primaria che Secondaria di Primo Grado. Sulla base della sperimentazione della certificazione delle competenze sono state costruite delle schede di valutazione specifiche per ogni disciplina.

ALLEGATI: GRIGLIE VAL. SEC. 1° GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'Insegnamento trasversale di Ed. Civica prevede anche per la Scuola Primaria un monte ore pari a 33 ore/anno con voto espresso su proposta del coordinatore di classe e con giudizio attribuito dal consiglio .

ALLEGATI: Griglia Val. Ed. Civica SEC. 1° grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella valutazione del comportamento sarà adottata una griglia contenente i seguenti criteri di valutazione:

Rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento di Istituto

- Rispetto di se stessi
- Rispetto degli altri nel riconoscimento della diverse identità, tradizioni culturali e religiose
- Rispetto dell'ambiente
- Rispetto delle regole

Partecipazione al dialogo educativo e spirito di iniziativa

Impegno, lealtà e senso di responsabilità

ALLEGATI: GRIGLIA VAL. COMP. 1° GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione finale degli studenti, che è di competenza del Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, stabilisce che gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

□ frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;

□ non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

□ si è ammessi se non si supera il numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme stabilito dal Collegio dei Docenti.

L'ammissione alla classe successiva, come puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline", a discrezione del Consiglio di Classe.

ALLEGATI: CRITERI AMM. classe succ. 1° grado.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione è consentita anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

I requisiti, che gli studenti delle classi terze devono possedere ai fini dell'ammissione all'esame, sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale);
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

I criteri di non ammissione, definiti dal Collegio dei Docenti, vanno correlati a variabili legate al vissuto dell'alunno, affinché la decisione (di ammissione o meno) sia quanto più possibile confacente alla crescita socio-culturale dello stesso. La griglia utilizzata è quella valida per i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASSANO SIBARI IC - CSEE885018

CASSANO J.-LATTUGHELLE - CSEE885029

CASSANO L. I.C. -DORIA - CSEE88503A

Criteria di valutazione comuni:

I criteri di valutazione adottati in Collegio Docenti sono:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- impegno pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

ALLEGATI: Griglie Valutazione intermedia e finale Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'Insegnamento trasversale di Ed. Civica prevede anche per la Scuola Primaria un monte ore pari a 33 ore/anno con voto espresso con giudizio sintetico su proposta del coordinatore di classe e con giudizio attribuito dal consiglio .

ALLEGATI: Griglia Val. Ed. Civica Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella valutazione del comportamento sarà adottata una griglia contenente i seguenti criteri di valutazione:

- Rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento di Istituto
- Rispetto di se stessi
- Rispetto degli altri nel riconoscimento della diverse identità, tradizioni culturali e religiose
- Rispetto dell'ambiente
- Rispetto delle regole
- Partecipazione al dialogo educativo e spirito di iniziativa
- Impegno, lealtà e senso di responsabilità.

ALLEGATI: CRITERI VAL.COMP. PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe, può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, "sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti". Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi;
- mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La Scuola realizza moltissime attività tese a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità (attività laboratoriali, uscite museali, lavori di gruppo, attività teatrali, attività sportive in collaborazione con il CONI, etc). I docenti curricolari e di sostegno attuano una didattica inclusiva su vari aspetti. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è stata istituita un'apposita funzione strumentale che si occupa dell'integrazione scolastica, degli incontri del GLI, degli allievi BES/DSA, degli alunni stranieri, e dell'aggiornamento regolare dei Piani Didattici Personalizzati.

Sono stati finanziati progetti PON-FSE di inclusione sociale e lotta al disagio (Azione 10862) che la scuola realizzerà nel corso del corrente anno scolastico. Tutti questi interventi contribuiscono a favorire la qualità dei rapporti tra studenti, famiglie ed istituzione scolastica, che risultano abbastanza positivi. Inoltre la Scuola promuove percorsi di formazione /aggiornamento per docenti, su diversi modelli e pratiche d'inclusione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola non realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, anche se essi vengono sempre inseriti in tutte le attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, utilizzando percorsi alla pari con i coetanei italiani. La scuola non realizza attività di accoglienza specifica per gli studenti stranieri da poco in Italia ma utilizza tutte le tecniche della peer education. Mancano le risorse necessarie per incrementare gli ausili informatici per gli allievi disabili e le misure dispensative e compensative per gli allievi DSA.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono in genere da contesti socio-economici e familiari svantaggiati. Gli interventi attuati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti consistono in progetti diversi (Progetti PON, Progetti di Recupero e Potenziamento, Progetti di tematica ambientale, di tematica alimentare, di carattere sportivo, recitazione). Tra i punti di forza va annoverato la peer education che permette agli allievi difficili di raggiungere risultati accettabili e a quelli particolarmente dotati di esprimere in concreto con i compagni più sfortunati, le loro attitudini disciplinari che possono curare in autonomia e sotto la guida dei docenti curricolari e di sostegno. Per gli allievi disabili gravi è stato predisposto il servizio degli assistenti educativi a cura di una cooperativa comunale. Sono previste forme di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Purtroppo l'esiguità delle risorse a disposizione della Scuola limita moltissimo l'attuazione di ulteriori interventi specifici. Anche i percorsi formativi individualizzati come "laboratori del saper fare" rivolti all'integrazione degli alunni stranieri, disabili o BES richiedono risorse notevoli di cui l'Istituto non dispone.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Assistente alla persona
Referente Funzione Strumentale
Inclusività
Coordinatore Dipartimento di Sostegno
Docente coordinatore di classe

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

CONOSCENZA DELL'ALUNNO Una puntuale azione formativa ed integrativa è subordinata ad una adeguata conoscenza dell'alunno, la quale prevede due momenti fondamentali: □ Presa visione della documentazione relativa all'handicap; □ Raccolta delle informazioni relative all'alunno. **PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'HANDICAP** Per acquisire informazioni sull'alunno e sul percorso didattico educativo è possibile consultare il fascicolo personale dell'alunno. Poiché si tratta di dati sensibili, la documentazione potrà essere visionata presso gli uffici della segreteria negli orari di ricevimento stabiliti e previa richiesta da inoltrare al D.S., attraverso la funzione strumentale. Il fascicolo personale deve contenere: • Certificazione scolastica dell'handicap • Verbale individuazione • Diagnosi Funzionale • PF che sostituisce secondo la nuova normativa il P.D.F • Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.)

RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ALUNNO La raccolta delle informazioni avviene attraverso: • Colloqui con i familiari • Colloqui con gli operatori extrascolastici. Gli incontri con i familiari e con gli operatori extrascolastici (GLHO) saranno concordati direttamente dagli insegnanti, comunicati al docente funzione strumentale- inclusione e autorizzati dal Dirigente scolastico previa richiesta. E' consigliabile che lo scambio o la raccolta di informazioni avvengano entro trenta giorni dall'inizio dell'anno scolastico o dalla nomina dell'insegnante di sostegno. **STESURA STRUMENTI INCLUSIONE (P.E.I. - P.F.)** Dopo aver acquisito le relative informazioni si procederà alla compilazione e alla contestuale stesura degli strumenti d'inclusione. P.E.I. Il "piano educativo individualizzato" racchiude in sé i progetti didattico- educativi di socializzazione nonché le forme di inclusione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. L'insegnante di sostegno, in collaborazione con gli insegnanti curricolari, pianificherà l'attuazione di tali progetti e attività scolastiche i quali verranno integrati da eventuali interventi riabilitativi extrascolastici e familiari. Le attività dell'insegnante di sostegno, concordate all'atto della stesura del P.E.I., sono definite nella progettazione che è parte integrante del P.E.I ed ivi contenute; inoltre, le eventuali attività individualizzate da realizzare all'esterno della classe, devono essere dettagliatamente definite (tempi, spazi e strumenti) in sede di elaborazione del P.E.I. Il P.E.I., in quanto documento dinamico che segue la crescita dell'alunno, è modificabile nei casi in cui se ne ravvisa la necessità contestualmente allo svolgimento della verifica in itinere del piano prevista nel mese di Gennaio (da redigere in maniera sintetica) alla quale farà seguito, al termine dell'anno scolastico, (nel mese di Maggio) una verifica finale. Quest'ultima, redatta in collaborazione con gli insegnanti della classe, conterrà indicazioni dettagliate in merito agli obiettivi raggiunti e alle criticità emerse. A conclusione delle suddette operazioni di

stesura si precisa, infine, che le copie del P.E.I e delle relative verifiche dovranno essere consegnate alla segreteria studenti entro e non oltre il mese di novembre, eventuali deroghe dovranno essere autorizzate dalla dirigenza previa tempestiva comunicazione alla funzione strumentale. P.F. Il profilo di funzionamento (PF) sostituisce, ricomprendendoli, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale e sintetizza i punti di forza e i deficit dell'alunno definendone gli obiettivi a lungo termine che egli potrebbe raggiungere. Partecipa alla sua stesura l'intero C.C.I. ex G.L.H.O. Il PF va aggiornato: a conclusione della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado, alla fine del secondo anno della scuola primaria; eventualmente in ulteriori momenti dell'iter scolastico, qualora i Servizi ASP e/o la Scuola ne ravvisino la necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Concorrono alla definizione del PEI tutti i componenti del gruppo GLO.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia collabora alla redazione del PEI secondo quanto stabilito dal DPR 24/2/94 e s.m.i. L'Istituto Comprensivo considera la trasparenza una condizione fondamentale di partecipazione democratica alla gestione della Scuola e per coinvolgere tutti i soggetti nelle iniziative previste dall'autonomia scolastica. Fornisce alle famiglie ogni informazione attinente alla vita della Scuola e ai diritti – doveri degli alunni. La pubblicazione sul sito web dell'Istituto, inerente agli aspetti organizzativi e gestionali delle attività educative e didattiche, il materiale informativo di carattere generale, assicura all'utenza un aggiornamento costante a tutti gli aspetti. I genitori, o coloro che esercitano la potestà genitoriale sono invitati ad un confronto costruttivo con l'istituzione scolastica ai fini di una serena ed efficace attività educativa. Le famiglie, quindi, possono partecipare fattivamente al processo di crescita culturale, sociale e civile dei loro figli. Informazione – formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva. Coinvolgimento in progetti e Azioni per l'implementazione di rapporti con il territorio: - dialogo con altri soggetti istituzionali per articolare, concordare e integrare l'offerta formativa; stipula "protocolli di intesa" con aziende, imprese, associazioni culturali, ambientali, di volontariato presenti nel territorio per dar vita ad un lavoro comune; - rapporti di fiducia e collaborazione con i genitori; interazioni con l'esterno attraverso manifestazioni, mostre; - rendicontazione delle attività svolte e

degli obiettivi raggiunti ; - Interazioni con l'esterno attraverso manifestazioni, mostre; - rendicontazione delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti ; - stipula "protocolli di intesa" con aziende, imprese, associazioni culturali, ambientali, di volontariato presenti nel territorio per dar vita ad un lavoro comune; - rapporti di fiducia e collaborazione con i genitori; - interazioni con l'esterno attraverso manifestazioni, mostre; - rendicontazione delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti .

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

I criteri comuni per la valutazione e, in particolare, la definizione della soglia di accettabilità di una prova per alunni con P.E.I. semplificato o con programmazioni differenziate vengono individuati congiuntamente dal gruppo di lavoro per l'Inclusività (GLI) e dal Consiglio di Classe, secondo quanto emerge dalla Diagnosi e dal PF. LA VALUTAZIONE La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del P.E.I., ed il voto è espresso in decimi (D.P.R.112/09 art.19). Essendo la valutazione riferita al PEI, gli eventuali esiti negativi vanno ovviamente sempre intesi come mancato raggiungimento soltanto degli obiettivi in esso previsti e non di quelli individuati per la classe. Occorre, però, ricordare che il PEI è soggetto a verifica in itinere per cui l'eventuale, presenza di gravi problemi di attuazione deve necessariamente essere oggetto di discussione tra i soggetti coinvolti (ricordiamo: scuola, servizi ASL e famiglia). Inoltre, qualora se ne ravvisi la necessità, bisogna prevedere un adeguamento dei risultati attesi all'effettiva situazione riscontrata e alle potenzialità dell'alunno. Di fatto, pertanto, la non ammissione non può mai derivare da una semplice verifica dei risultati raggiunti durante l'anno appena trascorso, ma eventualmente da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti la possibilità di allungare il percorso formativo. La scelta dovrà essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI. La valutazione degli

apprendimenti per i soggetti con disabilità va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza, entrambe definite nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Si adotteranno, pertanto, per gli alunni disabili delle scale valutative riferite non a profili standard ma a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato. Utile in tal senso la griglia di valutazione allegata al presente vademecum; essa ha due finalità: fornire il criterio di obiettività e presentare all'intero team educativo un valido strumento di facilitazione del processo valutativo. Gli indicatori della griglia sono trasversali a tutte le aree e/o discipline funzionali a valutare ogni tipo di traguardo previsto. L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO In tutte le classi del primo ciclo la valutazione degli alunni con disabilità avviene sempre sulla base del relativo Piano Educativo. Tale presupposto vale naturalmente anche al momento dell'Esame di Stato conclusivo che l'alunno con disabilità potrà affrontare sostenendo prove totalmente differenziate, in relazione al suo piano individualizzato. Anche le prove nazionali INVALSI possono essere personalizzate (ossia ridotte, adattate o interamente sostituite). Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. In certe situazioni di particolare gravità, se non con artificiose forzature che risultano talvolta lesive della dignità personale dell'alunno, possono mancare i presupposti per poter costruire un qualsiasi tipo di prova. In questi casi la normativa prevede che la commissione esaminatrice possa far terminare all'alunno la scuola secondaria di primo grado anche senza sostenere l'esame provvedendo al rilascio dell'attestato che certifica i crediti formativi acquisiti e che consente ugualmente la frequenza della scuola di grado successivo. È importante, comunque, che anche questa scelta sia discussa e assunta concordemente durante la definizione o la verifica del PEI. L'adozione della prospettiva inclusiva ci invita anche a incrementare e incentivare un modo di fare scuola che metta ogni alunno nelle migliori condizioni possibili per sviluppare le proprie potenzialità e garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. I docenti sono quindi incentivati a ricercare e sperimentare modalità diverse di insegnamento quali attività laboratoriali, tutoring, peer education, attività individualizzate. La valutazione dell'azione educativo – didattica deve assumere un valore formativo che abbia per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli alunni e dei livelli di apprendimento da garantire. Sono previste verifiche orali programmate, compensazione con prove orali di compiti scritti, uso di mediatori didattici (mappe mentali, mappe cognitive...) valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale, valutazione delle prove in itinere.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le strategie scolastiche adottate di anno in anno e per ogni ordine di scuola vengono progettate ed adeguate al profilo funzionale dell'alunno per far sì che essi possano raggiungere gli obiettivi programmati. Gli allievi ben entrati nel circuito scolastico e sostenuti dall'inclusività scolastica vengono in uscita da tale circuito indirizzati verso corsi di studio o specializzazioni adeguati alle loro esigenze personali.

❖ APPROFONDIMENTO

Il Collegio dei docenti ha il compito di definire un curriculum capace di rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno, tenendo conto dei due criteri dell'individualizzazione e della personalizzazione all'interno di un Piano dell'offerta formativa e di un Piano annuale per l'inclusione coerenti fra di loro. I Consigli di classe articoleranno nella progettazione degli interventi didattico - educativi l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni, potenziando forme di valutazione formativa e di autovalutazione che favoriscano una reale presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti da parte degli studenti, con la finalità di pensare, costruire e realizzare un autonomo "progetto di vita" in sinergia con la famiglia.

La nostra scuola favorisce l'inclusione di tutti gli alunni, oltre che degli alunni diversamente abili, degli stranieri e di tutti gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali, nella convinzione che ***l'educazione e l'istruzione siano diritti fondamentali dell'uomo e presupposti indispensabili per la realizzazione personale di ciascuno***. Essi rappresentano lo strumento prioritario per superare l'ineguaglianza sostanziale e assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione. E' per questo motivo che il PTOF del triennio di riferimento è marcatamente "***inclusivo***", laddove il concetto di inclusione, definito di recente a livello normativo, infatti, nel **decreto legislativo n.66 del 2017** nei principi e nelle finalità definite all'art.1 si esplicita che:

“L’inclusione scolastica:

- a) Riguarda le bambine e i bambini, gli alunni e le alunne, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all’autodeterminazione e all’accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;
- b) Si realizza nell’identità culturale, educativa, progettuale, nell’organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche”.

Si carica di un significato fondamentale : ***“l’inclusione è garanzia per l’attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti”***. Il D.Lgs n. 96 del 2019 ha introdotto delle disposizioni integrative del suddetto decreto prevedendo, tra le altre, la redazione del profilo di funzionamento secondo i criteri del modello bio-psico-sociale dell’ICF dell’Organizzazione mondiale della sanità, che considera il soggetto nella sua globalità e in relazione al contesto.

L’inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da caratteristiche e modalità di apprendimento, abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possano essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità. La nostra scuola sente il dovere morale e legale di garantire una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino. A tal fine sono previste attività mirate inserite nel PAI, le

quali implicano anche l'attuazione di didattiche laboratoriali che costituiscono l'occasione per potenziare l'autostima e le competenze socio-affettive e relazionali di ogni alunno . L'intento è quello di evitare i rischi di categorizzare gli alunni con svantaggi in quanto la nostra scuola non considera l'inclusione affare di pochi, ma è fermamente convinta che occorre pensare alla classe come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento e che ***l'inclusione è la dimensione che sovrasta sull'agire della scuola intera .***

Pertanto la nostra scuola intende agire al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

Vedere l'inclusione come un modo per accrescere la partecipazione di tutti;

Rappresentare un ambiente e un'istituzione che incoraggi bambini e adulti a sentirsi bene con se stessi;

Promuovere e condividere, nel rispetto delle attuali norme anti Covid, pratiche didattiche che privilegino:

- ***L'apprendimento cooperativo;***
- ***La ricerca e la progettazione di attività di apprendimento che stimolino la partecipazione di tutti gli alunni e che tengano presenti le loro capacità e le caratteristiche personali di ognuno;***
- ***Il Peer Tutoring, la scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici.***

Costruire un Curricolo Inclusivo nella portata più ampia, ovvero

nel rispetto delle diversità dei contesti e delle situazioni concrete di apprendimento.

Di particolare rilevanza, per il successo formativo di tutti e di ciascuno, è l'organizzazione dei tempi, degli spazi e dei setting per l'apprendimento, che stimolino la collaborazione e favoriscano il senso di appartenenza e l'inclusione di tutti, che consentano relazioni positive tra docenti, alunni e famiglie.

Ciò comporta una riflessione non solo negli studenti con BES, ma sulla intera Istituzione nei suoi rapporti con tutti, Docenti, alunni e genitori.

Il percorso inclusivo è ben definito e si esplica in accoglienza, osservazione, condivisione dei progetti, monitoraggio delle criticità, valutazione degli apprendimenti. Il tutto è esplicitato all'interno di un protocollo per l'inclusione valido per ogni alunno. Si realizzano attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità che hanno una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. È attivo uno sportello pedagogico finalizzato al miglioramento dell'inclusione scolastica. Fa parte della rete provinciale di scuole per l'inclusività e ha partecipato alla formazione BES. La scuola prevede, inoltre, iniziative curriculari ed extra curriculari per il consolidamento delle abilità comunicative in Italiano, L2 (Progetto Crosia) per gli stranieri impiegando l'organico dell'autonomia (comma 32 legge 107/2015). Per quanto riguarda gli alunni con bisogni educativi speciali, la nostra scuola dà molta rilevanza alla dimensione dell'accoglienza e alla cura della relazione educativa. Poiché tali alunni rappresentano un patrimonio che deve essere valorizzato e difeso. Per concretizzare l'ideale di

inclusione perseguito è stato istituito anche un Gruppo di Lavoro (GLI) per perseguire i seguenti obiettivi:

- assicurare una maggiore continuità d'azione tra docenti di sostegno e docenti curricolari promuovendo il successo formativo di ciascun alunno;
- differenziare e monitorare i percorsi didattici in base ai bisogni specifici dei singoli alunni in maniera più strutturata ed efficace.

Per realizzare il successo formativo, che è per ogni alunno, l'Istituto Comprensivo ha implementato il [Piano per l'inclusione 2021/22](#) (

https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/P.I.%202021_22.pdf

) con un [Protocollo di accoglienza degli alunni con B.E.S.](#) (

<https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/Prot.%20Inclusione%20>

), un [Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri](#) (

<https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/Protocollo%20accoglie>

e un [Protocollo di accoglienza degli alunni adottati](#) (<https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/PROTOCOLLO-ACCOGLIENZA-ALUNNI-ADOTTATI.pdf>). E' stato aggiornato il Piano per l'inclusione

rendendolo maggiormente coerente con le previsioni normative del D.Lgs. 66/2017, attenzionando il percorso formativo di ogni alunno in un'ottica veramente inclusiva. A tal proposito è previsto un monitoraggio in itinere e finale delle azioni attivate in vista del successo formativo di ogni alunno, affinché le azioni messe in atto dalla scuola siano prontamente efficaci (si consulti il link:

<https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/index.php/inclusione>).

ALLEGATI:

GRIGLIE VAL. INCLUSIONE.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La sospensione delle attività didattiche in presenza a causa dell'emergenza sanitaria SARS-COV-2, ha dato modo ai docenti di svolgere, secondo quanto previsto dai provvedimenti normativi nazionali, le attività didattiche a distanza. L'I. C. "U. Zanotti Bianco", che persegue da tempo l'utilizzo delle nuove tecnologie, riconoscendone l'efficacia nei processi di apprendimento/insegnamento, ha attuato, grazie alla professionalità del suo corpo docenti, la Didattica Digitale a Distanza (DAD) avvalendosi della piattaforma Google Classroom-GSuite riuscendo a fornire la quasi totale copertura delle attività didattiche, mantenendo il contatto costante con alunni e famiglie, portando a compimento la programmazione, seppur rivista, secondo quanto previsto dalle direttive ministeriali. Per l'anno scolastico 2020-2021 e poi per il corrente anno scolastico l'Istituto ha provveduto a pianificare, sulla base delle Linee Guida Ministeriali, il "Piano di Didattica Digitale Integrata che persegue la valorizzazione dell'apprendimento attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora "si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Il PDDI dell'IC è allegato al Piano Triennale per l'Offerta Formativa. Sarà fornita apposita comunicazione alle famiglie, alle studentesse e agli studenti sui suoi contenuti in modo che tutte le componenti della comunità scolastica siano coinvolte. Esso è rinvenibile sul sito istituzionale al seguente link: https://www.istitutocomprensivosibari.edu.it/sito/attachments/article/984/Piano_scolastico_per_la_Didattica_Digitale_Integrata_21-22.pdf

ALLEGATI:

Piano DDI con Griglie valutazione.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Docente Vicario del Dirigente Scolastico Prof. Angelo Presta Docente Vicepreside Ins. Teresa Lanza	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	COLLABORATORI DEL DS Docente vicario: Prof. Angelo Presta Docente Vicepreside Ins. Teresa Lanza FUNZIONI STRUMENTALI AREA 1: PTOF e progetti d'Istituto: Prof. A. Pristeri; AREA 2: Inclusione: Prof. G. Luzzi; AREA 3: Accoglienza, continuità e orientamento: Ins. R. Di Callo; AREA 4: Valutazione prof. L. Regino. RESPONSABILI DI PLESSO Infanzia Lattughelle: Ins. A. Aiello; Infanzia Sibari: Ins. P. Alario; Primaria Sibari: Ins. T. Lanza; Primaria Lattughelle: Ins. D. Trinchì; Primaria Doria: Secondaria Sibari: Prof. A. Presta	10
Funzione strumentale	Area 1: Piano Triennale Offerta Formativa e Progetti d'Istituto- Docente: Aurelio Pristeri Area 2: Inclusione - Docente: Roberto Di Callo Area 3: Accoglienza, Continuità, Orientamento Docente: Giorgio Luzzi Area 4: Valutazione, Docente: prof. L. Regino	4



Capodipartimento	Referente: Linguistico-espressivo- storico- sociale: prof. A. Presta Referente: Matematico-scientifico-tecnologico: prof. L. Regino Referente: Artistico- musicale- motorio: Referente DSA: Prof.ssa M. Altieri	4
Responsabile di plesso	Plesso Infanzia Sibari: ins. Patrizia Alario Plesso Infanzia Lattughelle: ins. Angela Aiello Plesso Primaria Sibari: ins. Teresa Lanza Plesso Primaria Lattughelle: ins. Dora Trinchi Plesso Primaria Doria: ins. Silvana Pisani Plesso Scuola Secondaria Primo Grado: Prof. Angelo Presta	6
Responsabile di laboratorio	Responsabile dei laboratori con funzioni di controllo e sorveglianza	2
Animatore digitale	Animatore digitale: Prof. Angelo Presta.	1
Team digitale	Componenti Team digitale: Prof. L. Regino; prof. G. Luzzi; Prof. A. Pristeri; Ins. L. Buonofiglio.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Referente di Istituto per l'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica prof. A Presta	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di responsabili di plesso Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Coordinamento 	2
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



Docente primaria	N° 3 con incarico di Responsabili di plesso, N° 1 incarico vicepreside, n°1 svolge coordinamento funzione strumentale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente svolge attività di: insegnamento, funzione strumentale Area 1; referente di dipartimento , RSPP. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N. 1 unità svolge attività di insegnamento, di coordinamento, animatore e responsabile laboratorio, di vicariato e responsabilità di plesso; n. 1 unità svolge attività di referente dipartimento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2



A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>N. 1 unità svolge attività di: insegnamento, funzione strumentale, coordinamento di classe, componente team digitale e RSPP.</p> <p>N.1 unità svolge attività di: insegnamento, funzione strumentale, componente team digitale e referente di progetto</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	2
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>N° 1 svolge attività di Funzione strumentale e coordinamento, potenziamento musicale</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>IL DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.</p>
Ufficio protocollo	<p>Sovrintende all'espletamento delle funzioni legate alla Didattica e agli Affari Generali</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio acquisti	Sovrintende alle mansioni contabili e finanziarie.
Ufficio per il personale A.T.D.	Sovrintende a tutto ciò che riguarda il personale della Scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://re28.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ RETE INCLUSIVITÀ CTS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto decide di rinnovare l'accordo di rete con l'Istituto ITC Cosentino di Rende (Cs) - Scuola Capofila - per continuare l'azione formativa sull'area Inclusività già avviata da tempo e risultata molto apprezzata dal personale docente coinvolto dando loro la possibilità di concludere le azioni formative già in corso

**❖ ITC "L. PALMA" CORIGLIANO CALABRO CS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:**❖ ITC FILANGIERI TREBISACCE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ IC TROCCOLI LAUROPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ IC TROCCOLI LAUROPOLI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PREMESSA E NUOVA INCLUSIONE SCOLASTICA

PREMESSA La formazione e l’aggiornamento dei Docenti, sia individuale che collegiale, rappresenta un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell’efficacia del sistema scolastico e della qualità dell’offerta formativa, inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. La nostra scuola, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti, progetta e organizza, anche in reti di scuole, la formazione del personale. Il Piano di Formazione del personale docente risulta essere sempre “work in progress” e cioè aggiornato e modificato ogni qualvolta vi siano nuove proposte di corsi e di Unità formative. La formazione si svolge in modo diversificato: con lezioni in presenza o a distanza, considerando sia le iniziative formative online e di autoformazione sia i rapporti sinergici con le altre scuole del territorio.

RIFERIMENTI NORMATIVI Il Piano è stato elaborato tenendo conto della normativa vigente recante le indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico e dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola e delle priorità tematiche nazionali: • DPR 275/99 recante le norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche; • Il C.C.N.L. 29/11/2007 contempla: - all’art. 63 la formazione in servizio del personale. Il Piano di Formazione comprende: • Attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate in fieri; • Corsi proposti da MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero e ai quali il personale ATA potrà autonomamente decidere di partecipare; • Corsi organizzati dalla Rete di



Ambito 5, cui l'Istituto aderisce all'interno del piano di formazione di rete; · Corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'istituto aderisce; · Corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIUR; · Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello star bene a scuola). Accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, il Piano di Istituto contempla altri interventi formativi indirizzati (sia dalla scuola che da altri attori istituzionali) prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali: figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi di sicurezza, prevenzione, primo soccorso, tutela della salute, anche per far fronte agli obblighi di formazione previsti dalle norme vigenti. Si farà ricorso, secondo le esigenze, alle seguenti risorse: · soggetti esterni che svolgano un'attività di consulenza in seminari e incontri-dibattito; · formazione a distanza e apprendimento in rete; · altri soggetti accreditati purché le azioni intraprese siano coerenti con il Piano triennale dell'Offerta Formativa.

METODOLOGIA

Per dare al presente piano un carattere di funzionalità, la metodologia sarà caratterizzata dai seguenti elementi: · Analisi puntuale dei bisogni e della domanda formativa; · Sviluppo professionale continuo; · Pertinenza degli interventi rispetto all'evoluzione delle conoscenze teoriche e professionali; · Valorizzazione delle esperienze innovative e professionali realizzate dalla scuola; · Raccordo fra le diverse figure professionali presenti nell'istituzione scolastica e con esperti esterni. · Attività di verifica dell'azione formativa. Le azioni del piano di formazione verranno monitorate in itinere per permettere una costante riflessione sui processi formativi nonché per potenziare gli stessi. La nuova normativa sull'inclusione scolastica entrata in vigore dal 01/09/2019 modifica il decreto 66/2017 e prevede correzioni e aggiustamenti specifici che sembrerebbero finalmente mettere al centro l'alunno e lo studente con disabilità, in un processo inclusivo. La riforma va fortemente in questa direzione, quella dell'ICF, della Convenzione Onu, secondo la quale la disabilità è data non solo e non tanto dalle condizioni di salute della persona ma da quanto il contesto sia in grado di garantire la massima autonomia e uguaglianza si estende l'attenzione dal soggetto a tutto ciò che gli sta intorno, affinché sia adeguato alle sue concrete ed effettive esigenze. Il problema sarà se la scuola nel suo insieme, sarà in grado di cambiare per adeguarsi al nuovo approccio, come sappiamo infatti l'approccio alla disabilità della Convenzione Onu è distante anni luce dalle prassi vigenti, per cui servirà un accompagnamento formativo non solo e non tanto per imparare a usare l'ICF e il modello biopsicosociale ma per avere la cultura della CRPD. È una sfida grande, ma d'altra parte la strada è quella, non possiamo andare in una direzione diversa. Questo progetto, si propone, senza grandi pretese, di cercare di avvicinarsi il più possibile ad un uso consapevole dei nuovi modelli per l'inclusione. L'obiettivo formativo che verrà perseguito è l'acquisizione da parte dei docenti dell'istituto di saper redigere il nuovo modello ICF, per cui il progetto sarà articolato come di seguito esposto: □ Le novità introdotte dal D.Lgs. 96/19 □



Come dovrà essere redatto il PEI a partire dal 12 settembre 2019 □ Profilo di Funzionamento: cos'è, chi lo redige e cosa deve contenere □ In che modo decodificare le stringhe multidimensionali ICF □ Quali sono i criteri di valutazione dell'apprendimento per gli studenti con percorsi individualizzati □ Che cosa si intende per valutazione con obiettivi minimi □ Quali strategie attuare per migliorare e consolidare l'azione inclusiva della scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SICUREZZA

Si intende formare il nuovo personale in servizio sulle figure previste a norma di legge inerenti la sicurezza a scuola (RSPP, Responsabile prevenzione incendi e primo soccorso) Referente Covid

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte sono ispirate ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, metodologie di insegnamento;
- attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.
- Alla luce della nota MIUR 0002915 del 15-09-2016 avente ad oggetto: "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione riservate al personale scolastico", per l'a.s. 2016/2017, e del "Piano per la formazione dei docenti 2016-2019", introdotto dal MIUR il 3 ottobre scorso, che indica le seguenti priorità per la formazione nel prossimo triennio (2016-2019): autonomia organizzativa e didattica; Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; Competenze di lingua straniera; Inclusione e disabilità; Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale; Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; Scuola e Lavoro; Valutazione e miglioramento;
- sulla base del RAV e PDM dell'IC CASSANO IONIO SIBARI,
si propongono le seguenti tematiche per il Piano di formazione dei docenti del nostro Istituto, indicate in ordine di priorità:
 1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
 2. Valutazione e miglioramento;
 3. Inclusione e disabilità;
 4. Sicurezza;



Il piano di aggiornamento, per l'a.s. 2019/2020 prevede l'adesione Alle seguenti scuole polo:

ITC FILANGIERI (Corsi per la sicurezza)

ITC COSENTINO (Corsi inclusione)

ITC PALMA (Corsi formazione ambito 5), previa rinomina della stessa scuola, riunione fissata al 12/11/2019

IC LAUROPOLI come sede formativa per conto ITC Palma

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GESTIONE E SICUREZZA NEI LABORATORI - CORSO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA SU COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE EAVANZATE E SUI NUOVI ADEMPIMENTI NORMATIVI DELL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA MIA SCUOLA SICURA -CORSI DI FORMAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DELLA SICUREZZA A SCUOLA (D. LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MOD. E INTEGR.)

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRATICHE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Lo sviluppo professionale del personale ATA, deve essere inteso, alla pari di quello del personale Docente, come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso.